

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2019, n. 534

FSC – APQ Sviluppo Locale 2007–2013 – Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” - Delibera di indirizzo all’ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa proponente: SALVER S.p.A. - Codice Progetto: 5BSFZZ8.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue;

Visti:

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 dell’08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto “ Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione”;
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi;
- la determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1,1.2.1 e 3.1.1;
- la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n.67” Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019) ;
- la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n.68 “ Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”;
- la DGR n. 95 del 22.01.2019, è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”;

Visti altresì:

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN)

- 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)” stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l’utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
 - la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
 - che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti, agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
 - la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;
 - il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 “per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)” (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

Considerato che:

- con decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all’articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all’articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all’implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell’Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con e-mail del 12 gennaio 2016, la Sezione Attuazione del Programma, ha comunicato l'elenco delle obbligazioni giuridicamente vincolate annullate di competenza della Sezione Competitività dei Sistemi produttivi, in quanto non perfezionate nel corso dell'esercizio finanziario 2015 e corrispondenti alle prenotazioni di spesa a copertura degli Avvisi pubblici summenzionati e, in particolare, all'atto dirigenziale n. 1063 del 15/06/2015, ai sensi del D. Lgs. 118/11 e smi (punto 5.1 - Allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";

- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
- con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";
- con D.G.R. n. 757 del 15.05.2018 la Giunta Regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, sui capitoli 2032415 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
- con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";
- con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
- con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);
- con A.D. n. 1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (BURP n. 122 del 26.10.2017);
- con A.D. n. 1573 del 18.10.17 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);

Rilevato che

- l'Impresa proponente SALVER S.p.A. ha presentato in data 27/07/2018 istanza di accesso in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it. nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con nota del 25.02.2019, prot.n.1358/U, acquisita con PEC del 27.02.2019 agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 - 1502, Puglia Sviluppo ha trasmesso la relazione istruttoria, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso denominata "IRENE - Sviluppo di tecnologie Innovative di produzione e riparazione" - Codice Progetto 5BSFZZ8, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

Rilevato altresì che

- con riferimento all'impresa proponente SALVER S.p.A. - Codice Progetto 5BSFZZ8 l'ammontare finanziario teorico della agevolazione complessiva concedibile in Ricerca e Sviluppo è pari a € 2.868.750,00, per un investimento complessivamente ammesso in Ricerca e Sviluppo pari ad a € 5.000.000,00 così specificato:

Impresa proponente SALVER S.p.A. - Codice Progetto 5BSFZZ8

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Agevolazione richiesta	Investimenti ammissibili	Agevolazione concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	3.475.000,00	2.258.750,00	3.475.000,00	2.258.750,00
	Sviluppo Sperimentale	1.525.000,00	610.000,00	1.525.000,00	610.000,00
TOTALE		5.000.000,00	2.868.750,00	5.000.000,00	2.868.750,00

Si evidenzia che la società Salver S.p.A., è già stata interessata da un precedente contratto di programma - PO FESR 2007-2013 (CdP INTESA) - sottoscritto in data 29/01/2016. In tale programma la società si è impegnata a realizzare un incremento occupazionale, presso la sede operativa di Brindisi, pari a 18,00 ULA, prevedendo di raggiungere un'occupazione a regime (2021) pari a 354,00 ULA (tenuto conto degli incrementi occupazionali previsti da tale investimento, da due ulteriori Istanze CdP "Alenia - Progetto Fupico" ed "Alenia - Progetto SAIA", nonché all'istanza Invitalia ex L. 181/89 - L. 513/93). Pertanto ai sensi della normativa vigente l'incremento nel livello di occupazione conseguente al programma di investimento proposto, deve quantificarsi rispetto al numero di occupati a regime previsto per il precedente programma (354,00);

Si evidenzia che nella relazione istruttoria allegata, alla pag.33 è riportato che "in sede di presentazione dell'istanza di accesso del CdP IRENE, l'impresa registra un dato di partenza di 296,19 ULA. Tale dato, benché l'esercizio a regime dei CdP precedentemente finanziati intervenga solo nel 2020/2021, desta già perplessità sull'attendibilità del raggiungimento dell'obiettivo incrementale proposto. Pertanto, in sede di progettazione definitiva, l'impresa dovrà presentare un piano di incremento dettagliato per annualità, funzioni e tipologia di contratto, al fine di assicurare il rispetto degli impegni assunti. Inoltre, si chiarisce che l'esito positivo del criterio di valutazione n. 8 è subordinato alla proposta di un numero maggiore di unità incrementali in ragione dei dati di progetto presentati";

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente SALVER S.p.A. - Codice Progetto 5BSFZZ8, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Ricerca e Sviluppo per complessivi € **5.000.000,00** con agevolazione massima concedibile in Ricerca e Sviluppo pari ad € **2.868.750,00**.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Responsabile delle

Sub-Azioni 1.1.a e 1.2.a e 3.1.a, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo Spa, trasmessa con nota del 25.02.2019, prot.n.1358/U, acquisita con PEC del 27.02.2019 agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 - 1502, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato 1) conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso denominata "IRENE - Sviluppo di tecnologie Innovative di pRoduzione e riparazioNE" - Codice Progetto 5BSFZZ8, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente SALVER S.p.A. - Codice Progetto 5BSFZZ8, con sede legale in Roma - Via della Camilluccia 535, (Partita IVA 05844431006/ Codice Fiscale 00063690747, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Ricerca e Sviluppo per complessivi € 5.000.000,00 con agevolazione massima concedibile in Ricerca e Sviluppo pari ad € 2.868.750,00 così specificato:

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali		R&S	TOTALE	
		0,00		5.000.000,00	5.000.000,00
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali		R&S	TOTALE	
		0,00		2.868.750,00	2.868.750,00
Dati Occupazionali	MEDIA ULA				
	SEDE	MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME (2021) ALTRI PROGETTI ¹	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. IRENE (2022)	INCREMENTO A REGIME
	Brindisi (BR) - Via Damiano Macaluso 2/4 e Via Orso Maria Corbino 10 - 15	296,19	354,00	357,00	3,00
	TOTALE	296,19	354,00	357,00	3,00

<p>Il programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 3,00 nuove U.L.A. Si rammenta che la società Salver S.p.A., è già stata interessata da un precedente contratto di programma - PO FESR 2007-2013 (CdP INTESA) - sottoscritto in data 29/01/2016. In tale programma la società si è impegnata a realizzare un incremento occupazionale, presso la sede operativa di Brindisi, pari a 18,00 U.L.A., prevedendo di raggiungere un'occupazione a regime (2021) pari a 354,00 U.L.A. (tenuto conto degli incrementi occupazionali previsti da tale investimento, da due ulteriori Istanze CdP "Alenia - Progetto Fupico" ed "Alenia - Progetto SAIA", nonché all'istanza Invitalia ex L. 181/89 - L. 513/93).</p> <p>Quindi, l'incremento nel livello di occupazione conseguente al programma di investimento proposto, deve quantificarsi rispetto al numero di occupati a regime previsto per il precedente programma (354,00).</p>

- di subordinare l'indirizzo positivo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo denominato "IRENE - Sviluppo di tecnologie Innovative di pRoduzionE e riparazioNE", presentato dall'impresa proponente SALVER S.p.A. - Codice Progetto 5BSFZZ8. all'effettivo adempimento alla prescrizione occupazionale in termini congrui rispetto al progetto presentato;
- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivo provvedimento dirigenziale, all'approvazione dell'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa proponente SALVER S.p.A. - Codice Progetto 5BSFZZ8, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Ricerca e Sviluppo;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZZ8

Istanza di Accesso n. 46

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle GRANDI IMPRESE”
(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente:

SALVER S.p.A.

Denominazione proposta:

IRENE - Sviluppo di tecnologie Innovative di pRoduzionE e
riparazioNE

Investimento proposto da istanza di accesso	€ 5.000.000,00
Investimento ammesso da istanza di accesso	€ 5.000.000,00
Agevolazione richiesta	€ 2.868.750,00
Agevolazione concedibile	€ 2.868.750,00
Incremento occupazionale	+ 3 ULA
Localizzazione investimento: Brindisi – Via Damiano Macaluso 2/4 Via Orso Maria Corbino 10 - 15	



Handwritten signature and date: 1/12

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZZ8

Istanza di Accesso n. 46

Indice

1.	Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso.....	3
1.1	Trasmissione della domanda.....	3
1.2	Completezza della documentazione.....	3
2.	Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso.....	4
2.1	Grande Impresa proponente.....	4
2.2	Investimento proposto.....	9
3.	Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso.....	12
3.1	Critero di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa	12
3.1.1	Definizione degli obiettivi per la Grande Impresa proponente.....	12
3.1.2	Effetto di Incentivazione dell'iniziativa per la Grande Impresa proponente	12
3.2	Critero di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta.....	13
3.3	Critero di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione dei soggetti istanti	15
3.4	Critero di Valutazione 4: Qualità Economico-Finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico	16
3.5	Critero di valutazione 5 - Copertura finanziaria degli investimenti proposti.....	18
3.6	Critero di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio	20
3.6.1	Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente.....	20
3.7	Critero di valutazione 7 - Analisi e prospettive di mercato.....	26
3.8	Critero di valutazione 8 - Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento.....	31
3.9	Descrizione dell'investimento	33
3.9.1	Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali	33
3.9.2	Descrizione dell'investimento in R&S.....	33
4.	Prescrizioni/indicazioni per fase successiva.....	37
5.	Conclusioni.....	37



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5B5FZZ8

Istanza di Accesso n. 46

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) in data 27/07/2018, alle ore 09:58, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- 2) in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it;
- 3) con indicazione della marca da bollo n. 01171713934322 del 05/07/2018.

1.2 Completezza della documentazione

L'istanza di accesso - **Sezione 1** – Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali – "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi imprese", firmata digitalmente in data 27/07/2018 dal Sig. Alfonso Sodano, in qualità di Legale Rappresentante, è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso (trasmessi telematicamente con l'upload previsto dalla procedura on line); in dettaglio:

- ❖ **Sezione 2** - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza, resa con firma digitale dal Sig. Alfonso Sodano, in qualità di Legale Rappresentante, in data 27/07/2018;
- ❖ **Sezione 3** - D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia, rese dai sottoscrittori con firma digitale;
- ❖ **Sezione 4** - Business Plan;
- ❖ **Sezione 5 e 5a** - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico abilitato, Ing. Francesco Magno;
- ❖ **Sezione 6** - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, resa con firma digitale dal Sig. Alfonso Sodano, in qualità di Legale Rappresentante in data 27/07/2018;
- ❖ Atto costitutivo, stipulato in data 20/06/1970 e relativo statuto della società (Salver S.r.l.) a seguito della trasformazione in S.p.A.;
- ❖ Bilanci degli ultimi due esercizi chiusi al 31/12/2016 ed al 31/12/2017 completi di Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione e Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A.;
- ❖ Certificato camerale (pagg. 3), estratto dal registro delle imprese il 05/07/2018, da cui si evince una sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni;
- ❖ Documentazione relativa alla disponibilità della sede interessata dagli investimenti agevolati;
- ❖ Relazione sottoscritta digitalmente in data 08/02/2018 dal tecnico abilitato, Ing. Francesco Magno, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
- ❖ inquadramento generale su ortofoto, con perimetro evidenziato.

Inoltre, l'impresa ha prodotto:

- ✚ con PEC dell'11/09/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 8820/I del 12/09/2018:
 - ❖ copia del documento di riconoscimento di Attanasio Antonio, Paternò di Montecupo Maurizio, Fulgeri Gino e Chianese Fabio;
 - ❖ D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia di Fulgeri Gino;



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5B5FZZ8

Istanza di Accesso n. 46

- ⊕ con PEC del 12/09/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 8984/I del 17/09/2018:
- ❖ copia del Verbale dell'Assemblea Straordinaria del 7 Luglio 1999, che identifica la proprietà e la disponibilità, da parte dell'Azienda, dei seguenti immobili, interessati dal programma di investimenti: Salver 2, ubicato in Brindisi alla via Orso Maria Corbino 10 (foglio 80 – particella 522); Salver 3, ubicato in Brindisi alla via Orso Maria Corbino 15 (foglio 80 – particella 603);
 - ❖ copia del documento di riconoscimento di Francesco Magno, professionista abilitato alla sottoscrizione della "relazione sulla cantierabilità e compatibilità con gli strumenti urbanistici";
 - ❖ dichiarazione su carta intestata, da parte del Legale Rappresentante della società, il Sig. Alfonso Sodano, in cui si chiarisce l'area oggetto del presente programma di agevolazione, che ricade alla via Damiano Macaluso 2/4 e alla via Orso Maria Corbino ai civici 10 – 15 (Salver 1, Salver 2 e Salver 3);
 - ❖ dichiarazione su carta intestata, da parte del Legale Rappresentante della società, il Sig. Alfonso Sodano, circa l'ubicazione della sede legale ed amministrativa della società, situata a Roma in via della Camilluccia 535;
 - ❖ dichiarazione su carta intestata, da parte del Legale Rappresentante della società, il Sig. Alfonso Sodano, con riferimento alla Sezione 11 del Business Plan, "effetto di incentivazione" inerente l'investimento in R&S, in cui si forniscono chiarimenti circa il decremento indicato in "termini numerici e di tempistica", tra lo scenario in assenza di aiuto e quello in presenza dell'aiuto;

L'esito della valutazione circa l'ammissibilità formale dell'istanza di accesso è **positivo**.

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Grande Impresa proponente

Come risultante da DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza, resa con firma digitale in data 27/07/2018 dal Sig. Alfonso Sodano, in qualità di Legale Rappresentante, la Grande Impresa proponente, denominata Salver S.p.A. (Partita IVA 05844431006/Codice Fiscale 00063690747), è stata costituita con atto del 20/06/1970 e risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma a partire dal 04/11/1999 (numero REA 17.643.520). La società nasce come società a responsabilità limitata, denominata Salver S.r.l. e successivamente, tramite assemblea straordinaria del 29/09/1999, viene trasformata in S.p.A.

Durante tale assemblea, inoltre, viene deliberato il trasferimento della sede sociale da Brindisi, via Damiano Macaluso 2/4, a Roma, via della Camilluccia 535. Contestualmente, a Brindisi viene istituita una sede secondaria, alla via Damiano Macaluso 2/4.

La società Salver S.p.A. è in regime di contabilità ordinaria e possiede, alla data di presentazione della domanda, il requisito dei due bilanci approvati (bilancio di esercizio 2016 e 2017).



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5B5FZ28

Istanza di Accesso n. 46

- Descrizione della compagine

Il capitale sociale di Salver S.p.A. ammonta ad € 17.643.520,00 ed è ripartito come di seguito riportato:

SOCI	VALORE NOMINALE AZIONE/QUOTA	NUMERO AZIONI/QUOTE	VALORE AZIONI/QUOTE €	% SUL TOTALE AZIONI/QUOTE *
MAGNAGHI AERONAUTICA S.p.A.	15.109.663,00	15.109.663	1,00	85,64%
INVITALIA S.p.A.	2.524.000,00	2.524.000	1,00	14,31%
PAOLO GRAZIANO	9.857,00	9.857	1,00	0,06%
TOTALE	17.643.520,00	17.643.520		100%

Il Legale Rappresentante di Salver S.p.A. è il Sig. Alfonso Sodano, anche vice presidente del Consiglio di Amministrazione, come si evince dalla sezione 2 dell'istanza di accesso.

- Oggetto sociale

La società Salver S.p.A. ha per oggetto la progettazione, industrializzazione, fabbricazione di manufatti in materiali compositi per la realizzazione di strutture di componenti aeronautici di velivoli ed elicotteri. In particolare, la società effettua attività di progettazione, analisi, test e qualifica di componenti ed assiemi strutturali in materiale composito, di ricerca e sviluppo di prodotti e processi innovativi, di progettazione e realizzazione di attrezzature di produzione ed assemblaggio di strutture complesse costituite da componenti in materiali compositi e metallici.

- Struttura organizzativa

Come indicato nel Business Plan, l'azienda progetta, realizza e fornisce prodotti su propria specifica o su quella fornita dai clienti. Per raggiungere nel modo più efficace ed efficiente gli obiettivi aziendali, la Salver gestisce le proprie attività e risorse in ottica di processo.

La pianificazione della produzione e di programma in Salver è organizzata e controllata in maniera strutturata, attraverso una gestione facente capo alla figura di un Program/Project Manager, nominato direttamente dalla direzione. Per tale motivo, ai principali programmi aziendali sono assegnati Program/Project Manager i quali sono incaricati di coordinare tutti gli aspetti ed attività in collaborazione con le altre funzioni aziendali e rappresentano i focal point con i clienti.

Inoltre, l'azienda precisa che, essendo la Salver certificata EASA PART 21 SUBPART G, è stata individuata la figura di un Accountable Manager che gestisce la parte economica dell'azienda, e quella di un Quality Manager che è, anch'esso, persona nominata dall'ENAC appartenente alla struttura della qualità.

Le funzioni amministrazione e risorse umane riportano ed interagiscono in specifici organigrammi.

Infine, la funzione progettazione e sviluppo della Salver interagisce e collabora con l'organigramma del CTO Strategy M&A, avvalendosi delle relative professionalità e competenze, per attività di progettazione riguardanti programmi/commesse comuni.

Il capitale sociale della Salver S.p.A. ammonta ad € 17.643.520,00, ed è costituito da n° 17.643.520 azioni del valore nominale di 1 euro. L'85,64% del capitale è detenuto dalla controllante Magnaghi Aeronautica S.p.A., a sua volta controllata dalla società Invesco S.r.l., il 14,31% dall'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e per la restante parte pari allo 0,06% dal dottor Paolo Graziano, presidente del CDA.

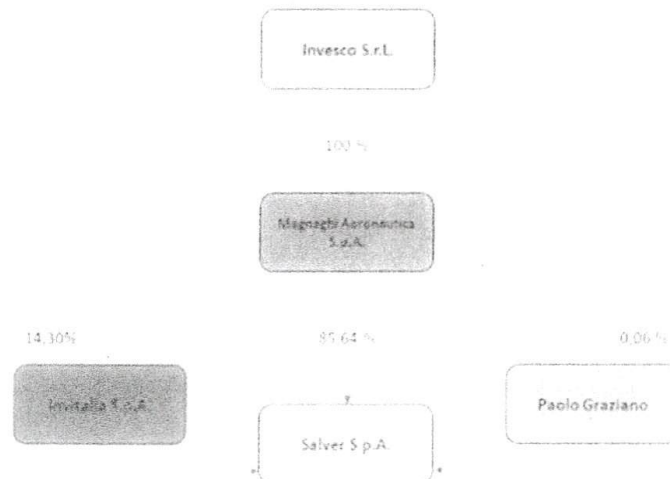


CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZZ8

Istanza di Accesso n. 46

Di seguito viene illustrata la struttura della holding così come presentata dalla proponente in sede di presentazione dell'istanza di accesso:



- Campo di attività e sedi

La società, con sede legale a Roma (RM), via della Camilluccia 535, e sede Amministrativa e Operativa a Brindisi (BR), in via Damiano Macaluso 2/4, è attiva dal 1970 nella progettazione, industrializzazione, fabbricazione di manufatti in materiali compositi per la realizzazione di strutture di componenti aeronautici di velivoli ed elicotteri. Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal Codice ATECO 2007: 20.16.00 "Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie", come risulta da DSAN di iscrizione alla CCIAA firmata digitalmente dal Legale Rappresentante Sig. Alfonso Sodano. La società non presenta, ad oggi, sedi secondarie, succursali, filiali, agenzie e rappresentanze.

Requisito della dimensione, del regime contabile e dell'approvazione di almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza

In merito al requisito dimensionale di Salver S.p.A., si conferma la classificazione di Grande Impresa dichiarata nella Sezione 1 e risultante dai dati riportati nella Schermata 2 – "Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" del Business Plan.

Si evidenziano i seguenti parametri dimensionali come rinvenienti:

- ✓ dalla sezione 2 del Business Plan contenente le informazioni sulla dimensione di Salver S.p.A. (cfr. Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i.):

Dati relativi alla sola impresa Salver S.p.A. – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017

OCCUPATI (ULA)	FATTURATO	TOTALE DI BILANCIO
306,21	€ 28.008.891,00	€ 92.725.333,00

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5B5FZ28

Istanza di Accesso n. 46

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto Salver S.p.A.

IMPRESE	% DI PARTECIPAZIONE	OCCUPATI (ULA)	FATTURATO	TOTALE DI BILANCIO
Magnaghi	86,54	284	€ 39.395.993,00	€ 135.342.441,00
Metal sud	97,00	29	€ 3.275.830,00	€ 5.508.850,00
MAGNAGHI BRASIL	62,01	171	€ 5.753.592,00	€ 7.713.257,00
MAGNAGHI AIRCRAFT	100,00	0,0	€ 0,00	€ 112.711,00

Dati complessivi relativi alla dimensione di impresa anche alla luce delle eventuali partecipazioni dei soci - Periodo di riferimento: 2017

Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
790,21	€ 76.434.306,00	€ 241.402.592,00

✓ dagli ultimi bilanci certificati 2016 e 2017 soggetti a revisione della società KPMG S.p.A.:

Salver S.p.A.	Esercizio 2016	Esercizio 2017
- Personale	328	300
- Fatturato	€ 30.627.626,00	€ 28.008.891,00
- Totale Bilancio	€ 94.646.398,00	€ 92.725.333,00

In conclusione, l'esame delle informazioni desumibili dalle tabelle precedenti, rese dall'impresa Salver S.p.A., confermano la sussistenza in capo alla stessa del requisito dimensionale di Grande Impresa, anche al netto delle partecipazioni. Salver S.p.A., inoltre, risulta in regime di contabilità ordinaria e, alla data di presentazione dell'istanza di accesso (27/07/2018), ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2016 e 2017.

Requisito di assenza dello stato di difficoltà

- ❖ *Esclusione delle condizioni di cui alla lettera a) ed e) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014*

L'analisi degli ultimi due bilanci approvati da Salver S.p.A. alla data di presentazione dell'istanza di accesso - coincidenti con quelli degli esercizi chiusi al 31/12/2016 (data di approvazione - 05/05/2017) ed al 31/12/2017 (approvato il 10/05/2018) - evidenzia che l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

Di seguito si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due esercizi:

Impresa Salver S.p.A.	Esercizio 2016	Esercizio 2017
(importi in euro)		
Capitale sociale	€ 17.643.520,00	€ 17.643.520,00
Riserva Legale	€ 830.062,00	€ 830.062,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	€ 7.592.257,00	€ 7.609.110,00



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZ28

Istanza di Accesso n. 46

Utili/perdite portati a nuovo	-€ 200.865,00	-€ 4.679.934,00
Utile/perdita dell'esercizio	-€ 4.479.069,00	-€ 2.456.502,00
Patrimonio Netto (A)	€ 21.385.905,00	€ 18.946.256,00
Debiti (B)	€ 67.083.661,00	€ 67.348.306,00
Rapporto (B)/(A)	3,14	3,60
EBITDA (C)	-€ 3.169.809,00	-€ 15.318,00
Interessi (D)	€ 1.027.802,00	€ 715.948,00
Rapporto (C)/(D)	-3,08	-0,02

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014, l'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia quanto di seguito:

1. non si evincono erosioni per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate;
2. risulta rispettata la condizione per la quale:
 - il rapporto debiti/patrimonio netto contabile non è superiore a 7,5;
 - mentre,
 - il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa è inferiore a 1.

❖ *Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014*

Impresa Salver S.p.A.

Verifica

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta ad un piano di ristrutturazione

Come risulta da D.S.A.N. iscrizione alla CCIAA di Bari, resa con firma digitale dal Sig. Alfonso Sodano, Legale Rappresentante, la società non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

L'impresa non ricade in nessuna delle ipotesi delineate come si evince dai Bilanci chiusi al 31/12/2016 ed al 31/12/2017.

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente alla lett. j) della Sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Grandi imprese" in cui attesta che "il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 115/2017, in data 19/11/2018 è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Deggendorf - VERCOR: 1794255 del 19/11/2018:
Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il P.IVA-Codice Fiscale 00063690747, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.
- Visura Aiuti-VERCOR: 1794256 del 19/11/2018:

pugliasviluppo



8

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZ28

Istanza di Accesso n. 46

Il soggetto risulta beneficiario di n. 2 concessioni con i rispettivi Codici COR:

- 236256 – concessione del 15/02/2018 di FONDIMPRESA – Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 – per un importo di € 8.640,00, pari al 50 % di intensità di Aiuto per la formazione professionale per la realizzazione del progetto “S.M.A.R.T. 4.0 Sviluppo, Miglioramento e Automazione: Risorse umane e Tecnologia nell'era 4.0”;
- 330600 - concessione del 16/05/2018 di FONDIMPRESA – Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 – per un importo di € 5.233,84, pari al 50 % di intensità di Aiuto per la formazione professionale per la realizzazione del progetto “IN META - INnovazione nella METAlmeccanica”.

L'impresa, facendo seguito alla richiesta di chiarimenti circa i suddetti aiuti, con nota del 20/11/2018 (prot. n. 10792/l del 20/11/2018) ha fornito una DSAN, a firma del Legale Rappresentante della società, Sig. Alfonso Sodano, attestante che, per le agevolazioni elencate precedentemente, non sussistono casi di cumulo con le agevolazioni richieste nell'ambito del Contratto di Programma di cui al regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30/09/2014 – TITOLO II Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”.

2.2 Investimento proposto

- Descrizione dell'investimento

Come si evince dal Business Plan, il progetto presentato, denominato IRENE (Sviluppo di tecnologie Innovative di pRoduzioneE e riparazioNE), è inquadrato nell'ambito degli studi di progettazione e produzione di strutture in materiale composito per utilizzo aeronautico. Più precisamente riguarda le tecniche innovative di produzione e riparazione di grandi strutture in composito come, ad esempio, le superfici di controllo primarie (i.e. Flap, Spoiler, Aileron) di velivoli da trasporto civile “narrow-body” di medie dimensioni (100-130 passeggeri). Il presente progetto prevede di investigare tecnologie innovative, sia progettative che produttive, per le superfici di controllo primarie di velivoli da trasporto passeggeri “narrow-body” di medie dimensioni. In particolare, il progetto affronta la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale di:

- innovative tecnologie di produzione mirate all'automazione ed efficientamento delle fasi di produzione più critiche al fine di ottenere una considerevole riduzione dei costi di produzione ed al contempo un incremento della qualità del prodotto;
- progettazione, analisi e testing di tecniche innovative di riparazione strutturale da applicare in caso di danneggiamento in servizio; in particolare, si svilupperanno tecnologie di fabbricazione attraverso l'impiego di materiali compositi e attraverso processi ad alto grado di automazione che permetteranno la realizzazione di componenti monolitici (altamente integrati) in minor tempo, ad un minor costo, e con un consolidamento dei livelli qualitativi rispetto ai processi convenzionali. Verranno inoltre eseguiti studi e sperimentazione di processi e tecniche innovative di riparazione di grandi strutture in composito, a seguito di danneggiamento in esercizio, attraverso l'ottimizzazione e “personalizzazione” del design della riparazione.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: SBSFZZ8

Istanza di Accesso n. 46

L'investimento prevede esclusivamente spese in *Ricerca e Sviluppo*, per un totale di € 5.000.000,00 che saranno così ripartite:

- **Ricerca Industriale, € 3.475.000,00;**
- **Sviluppo Sperimentale, € 1.525.000,00.**

L'investimento proposto rientra nel settore Attività Manifatturiere di cui alla sezione "C" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" e, quindi, in uno dei settori ammissibili ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso (comma 4 e 5):

Codice ATECO indicato dal proponente:

- ✓ 20.16.00 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie

Salver S.p.A

Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:

- ✓ 20.16.00 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
- ✓ 72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

Si conferma il codice ateco indicato dal proponente e si ritiene di assegnare all'iniziativa anche il codice ateco 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria". Pertanto, si prescrive di implementare il codice ateco indicato dal proponente 20.16.00 "Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie", nonché quello assegnato in sede di valutazione 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria" in quanto non presenti presso la sede oggetto di agevolazione.

Si evidenzia, infine, che Salver S.p.A. ha beneficiato, nell'ambito della Programmazione 2007-2013 di agevolazioni, nello specifico:

- Contratto di Programma del 29/01/2016, denominato INTESA (INnovazioni TEcnologiche per il Settore Aerospaziale), avente ad oggetto investimenti ammessi per complessivi € 16.588.751,19 a fronte di un'agevolazione provvisoria per € 5.224.109,14. Gli investimenti agevolati con il citato CdP, qualificati come "ampliamento dell'unità produttiva esistente" ed ubicati nel Comune di **Brindisi (BR) – Via Damiano Macaluso 2/4 e Via O.M. Corbino 10-15**, hanno previsto il potenziamento delle capacità produttive, al fine di migliorarne la competitività, e hanno riguardato impianti, macchinari, attrezzature e software. L'obiettivo di tale investimento è stato quello di sviluppare elevate competenze tecnologiche di processo, attraverso l'acquisizione delle più moderne tecnologie produttive di parti mobili in materiale composito, per applicazioni aeronautiche del processo di produzione delle superfici mobili del velivolo CSeries (Bombardier). Con il citato Contratto di Programma, Salver S.p.A. si è obbligata a realizzare, nell'esercizio a regime 2020 (si precisa che Salver S.p.A. ha richiesto una proroga alla conclusione dell'investimento, con conseguente slittamento dall'esercizio a regime al 2021, attualmente in istruttoria) e a mantenere, per i 3 esercizi solari successivi ad esso, una media di occupati pari a 354,00 ULA, con un incremento occupazionale, rispetto al dato di partenza, di 18,00 ULA. Si precisa che il progetto INTESA è stato acquisito al P.O. FESR 2014-2020 con A.D. 2334 del 27/11/2018.
- Contratto di Programma del 04/12/2014, denominato FUPICO, avente ad oggetto investimenti ammessi per complessivi € 2.402.173,00, a fronte di un'agevolazione provvisoria per € 779.048,51. Gli investimenti agevolati con il citato CdP, ed ubicati nel Comune di Brindisi, hanno come obiettivo la progettazione completa della parte posteriore della fusoliera (cono di coda, a valle della paratia di pressurizzazione) e dei piani di coda di un velivolo regionale, classe ATR. Tale Contratto di Programma prevede, altresì, la partecipazioni delle seguenti imprese: Leonardo



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: SBSFZZ8

Istanza di Accesso n. 46

S.p.A. (impresa proponente), Manta Group S.r.l., Tecnologie Avanzate S.r.l. e Rav S.r.l. (imprese aderenti) per un investimento complessivo ammissibile di € 16.194.506,17 e un'agevolazione concedibile di € 7.128.738,55. Con il citato Contratto di Programma, Salver S.p.A. si è obbligata a realizzare, nell'esercizio a regime 2021 (come prorogato con DGR 2313 dell'11/12/2018) e a mantenere, per i 3 esercizi solari successivi ad esso, una media di occupati pari a 344,00 ULA, con un incremento occupazionale, rispetto al dato di partenza, di 2,00 ULA.

- Contratto di Programma del 04/12/2014, denominato SAIA, avente ad oggetto investimenti ammessi per complessivi € 5.744.952,00, a fronte di un'agevolazione provvisoria per € 1.938.485,60. Gli investimenti agevolati con il citato CdP, ed ubicati nel Comune di Brindisi, sono incentrati sulla progettazione completa dell'ala di un commuter, classe ATR. Tale Contratto di Programma prevede, inoltre, la partecipazioni delle seguenti imprese: Leonardo S.p.A. (impresa proponente) e Manta Group S.r.l. (impresa aderente) per un investimento complessivo ammissibile di € 19.335.607,48 e un'agevolazione concedibile di € 7.987.405,60. Con il citato Contratto di Programma, Salver S.p.A. si è obbligata a realizzare, nell'esercizio a regime 2021 (come prorogato con DGR 2312 dell'11/12/2018) e a mantenere, per i 3 esercizi solari successivi ad esso, una media di occupati pari a 354,00 ULA, con un incremento occupazionale, rispetto al dato di partenza, di 10,00 ULA.

Si precisa che i progetti FUPICO e SAIA, sono stati acquisiti al P.O. FESR 2014-2020 con AD 266 del 06/03/2018.

- Requisiti:

a) *localizzazione dell'iniziativa in Puglia:*

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso CdP, l'impresa Salver S.p.A. realizzerà il programma di investimenti proposto presso la sede ubicata in Via Damiano Macaluso, 2/4 a Brindisi (BR) e, pertanto, nel territorio della Regione Puglia.

b) *dimensione del programma di investimento*

In linea con quanto disposto dall'art. 2, comma 2, dell'Avviso CdP, l'istanza di accesso riguarda un programma di investimento proposto per € 5.000.000,00 e, pertanto, di importo compreso fra 5 milioni di euro e 100 milioni di euro.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

Soggetto	Denominazione impresa	Attivi Materiali (€)	Ricerca e Sviluppo		Totale investimento (€)
			Ricerca Industriale (€)	Sviluppo Sperimentale (€)	
GI Proponente	Salver S.p.A.	0,00	3.475.000,00	1.525.000,00	5.000.000,00
TOTALE CdP		0,00	5.000.000,00		5.000.000,00

c) *Settore di riferimento del programma di investimento proposto e riconducibilità del medesimo alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso CdP*

Il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate.

In particolare, l'impresa indica:

Area di innovazione: a) "Manifattura Sostenibile"

Settore applicativo: 2. "Aerospazio - Aeronautica"



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZ28

Istanza di Accesso n. 46

Ket: v. "Materiali avanzati" – Si svilupperanno tecnologie di fabbricazione in grado di accrescere il vantaggio competitivo di Salver risultante dall'impiego dei materiali compositi, attraverso processi ad alto grado di automazione che permetteranno la realizzazione di componenti monolitici (altamente integrati) in minor tempo, ad un minor costo, e con una migliore qualità rispetto ai processi convenzionali.

Ket: vi. "Tecnologie di produzione avanzata" – Si svilupperanno tecnologie di fabbricazione in grado di accrescere il vantaggio competitivo di Salver risultante dall'impiego dei materiali compositi, attraverso processi ad alto grado di automazione che permetteranno la realizzazione di componenti monolitici (altamente integrati) in minor tempo, ad un minor costo, e con una migliore qualità rispetto ai processi convenzionali.

La coerenza dell'iniziativa proposta con Area di innovazione/Settore applicativo/KET su esposta trova riscontro nella valutazione dell'esperto che ha esaminato la portata innovativa del progetto (come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso) successivamente riportata.

L'esito della valutazione circa l'ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è **positivo**.

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

Esame preliminare della domanda

A. *Eventuali criticità/macrosopiche inammissibilità/rilevanti incongruità riscontrate nel format di domanda*

Non sono state rilevate criticità rilevanti.

B. *Esiti dell'eventuale interlocuzione con i soggetti istanti*

Non pertinente.

3.1 Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa

3.1.1 Definizione degli obiettivi per la Grande Impresa proponente

Il progetto IRENE riguarda l'*ampliamento di unità produttive esistenti* ed ha come obiettivo generale lo sviluppo di tecnologie e processi ad alta automazione ed innovazione per la produzione e manutenzione nell'intero ciclo di vita del prodotto di grandi superfici di controllo primarie al fine di migliorare la qualità e l'affidabilità del prodotto finito e ridurre in maniera significativa i tempi ed i costi di realizzazione.

3.1.2 Effetto di Incentivazione dell'iniziativa per la Grande Impresa proponente

Nella Sezione 11 del Business Plan, l'impresa Salver S.p.A. attesta l'effetto di incentivazione dell'aiuto, relativo alla decisione di realizzare l'investimento nella Regione Puglia, argomentando in merito come di seguito riportato:



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: SBSFZZ8

Istanza di Accesso n. 46

- Ricerca e Sviluppo

Rispetto all'investimento in R&S, Salver S.p.A. ha indicato:

- **L'opzione c)** "una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività"; a tal proposito la società fornisce i seguenti dati:

Salver S.p.A.	Scenario in assenza dell'aiuto	Scenario in presenza dell'aiuto
Ipotesi c) tempi di realizzazione	52	36

Rispetto alle grandezze su esposte, Salver S.p.A. argomenta come di seguito:

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AIUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AIUTO
motivazione	<p>Il progetto di ricerca IRENE si inserisce in un piano aziendale complessivo di ricerca e sviluppo finalizzato all'accrescimento del know-how aziendale per il potenziamento della competitività sul mercato, in coerenza col piano strategico aziendale. Il progetto IRENE ha lo scopo di contribuire in modo significativo all'accrescimento delle competenze della Regione Puglia, attraverso lo sviluppo e applicazione di tecnologie, relative a materiali compositi e ai processi realizzativi connessi. L'impegno in termini di risorse di personale e finanziarie è però rilevante, e la possibilità di accedere ad agevolazioni finanziarie rende possibile la realizzazione del progetto in tempi più brevi, senza comunque diminuzione del costo per l'azienda rispetto all'ipotesi di progetto in assenza di agevolazioni. Infatti, senza agevolazioni il programma potrebbe essere svolto in almeno 52 mesi con ripercussioni sulla collocazione sul mercato.</p>	<p>Il programma di Ricerca e Sviluppo Irene, consentirà di sviluppare tecnologie di fabbricazione in grado di accrescere il vantaggio competitivo della Salver risultante dall'impiego dei materiali compositi, attraverso processi ad alto grado di automazione che permettano la realizzazione di componenti monolitici (altamente integrati) in minor tempo, ad un minor costo, e con una migliore qualità rispetto ai processi convenzionali. Grazie all'aiuto regionale la Salver potrà realizzare il programma di ricerca in tempi ridotti rispetto alle capacità finanziarie aziendali. Infatti, il piano qui proposto si realizzerà in ca. 36 mesi invece dei 52 mesi che sarebbero stati necessari senza l'aiuto del programma regionale.</p>

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 1 è **positivo**.

3.2 Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta

Per l'esame della portata innovativa del progetto, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto industriale della Grande Impresa proponente

Attraverso il progetto IRENE, l'impresa intende acquisire capacità di produzione, sia come tecnologie, sia come gestione di complessi processi di produzione, per poter consolidare il ruolo di fornitore di parti in composto certificate per le serie di velivoli commerciali di tipo regional C-Series, della Bombardier/AIRBUS.

- *Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto:*

La produzione di serie di elementi significativi in composito è un tema di grande complessità. Solo soluzioni innovative possono permettere l'effettiva implementazione della realizzazione di grandi numeri per parti in composito (centinaia l'anno). L'investimento in innovazione proposto in IRENE è dunque essenziale e questo può essere solo ripagata con anni di produzione



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: SBSFZ28

Istanza di Accesso n. 46

- *Riconducibilità e coerenza della proposta con le aree di innovazione secondo il documento “Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)” DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento “La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)” - 2014 a cura di ARTI:*

Il progetto ricade nelle aree evidenziate nella tabella di cui all’Avviso, di seguito riportata:

1. **Area di innovazione: Manifattura sostenibile**

- Aereospazio – Aeronautiva

Le aree di innovazione ed i settori applicativi di riferimento devono essere, a loro volta, collegabili alle KETs – Tecnologie chiavi abilitanti:

- *Materiali Avanzati.*

- *Per i programmi di investimento delle grandi imprese specificare:
Art. 2 – Operatività ed oggetto dell’intervento (comma 3 lett. a e lett. b)*

Il programma di investimenti proposto è inquadrabile come di seguito:

- a. *progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell’innovazione e dell’industrializzazione dei risultati della ricerca;*

Le realizzazioni in composito sono per loro natura più semplici e competitive nella costruzione di prototipi, rispetto alla realizzazione in lega leggera. La complessità del processo produttivo a più fasi, complesse e dispendiose, quali costruzione stampi, laminazione, cottura, pressurizzata in autoclave, rende difficile ed economicamente proibitivo la realizzazione in serie di manufatti in composito. Le grandi ditte costruttrici di aeroplani hanno fatto investimenti enormi per la realizzazione di elementi primari in composito. Non è difatti ancora dimostrata la convenienza economica delle realizzazioni di serie in composito, tanto è che molte ditte (compresi i costruttori concorrenti di Bombardier) non hanno ancora deciso la quantità di composito da introdurre sui propri aeroplani, la cui produzione potrebbe sfiorare le centinaia l’anno, fino al migliaio. IRENE propone nuove tecnologie, investimenti in ricerca, nuove attrezzature, capacità progettuali ed in generale know how che risulterà difatti essere un “unicum” a livello mondiale.

- *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l’eventuale progetto definitivo*

La presente proposta preliminare del progetto IRENE, non riporta per sua natura dettagli delle tecnologie di realizzazione e certificazione dei compositi. Nella implementazione definitiva di IRENE, la Salver dovrebbe per completezza considerare i tre seguenti punti:

1. analisi di tecnologie alternative alla laminazione su stampo, quali tecniche *angle-tow*;
2. coaudivare la certificazione con metodologie *virtual prototyping*, acquisire cioè capacità di simulazione molto avanzate per l’analisi della *failure* delle strutture in composito;
3. maggiore coinvolgimento del costruttore dell’aeroplano (Bombardier/AIRBUS) nel progetto IRENE.

- *Giudizio finale complessivo:*

Il progetto appare ben organizzato, motivato e di interesse per la Regione Puglia al fine di assicurare nel proprio territorio la presenza di un player unico e competitivo nella realizzazione di parti significative di velivoli commerciali di tipo Regional, quali il C-Series. Questa tipologia di velivolo sarà



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: SBSFZZ8

Istanza di Accesso n. 46

una delle più costruite e vendute nei prossimi 10 – 30 anni, e potrà assicurare alla Regione Puglia livelli di occupazione e tecnologia per molto tempo. La riduzione dei tempi di realizzazione da 52 a 36 mesi, in presenza di “aiuto”, appare ragionevole.

3.3 Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione dei soggetti istanti

I dati di bilancio esaminati nella presente istruttoria, ai fini della valutazione circa la “coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione del soggetto istante” e la “affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico”, sono quelli rinvenuti dai bilanci Salver S.p.A. al 31/12/2016 ed al 31/12/2017, considerati dalla medesima impresa nella compilazione dell’istanza di accesso.

Come previsto dal documento “*Procedure e criteri per l’istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell’ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione*”, è stata verificata la coerenza tra la dimensione dell’impresa istante e la dimensione del progetto di investimento proposto, attraverso l’utilizzo dei parametri di seguito illustrati.

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

INDICE	ANNO 2017	PUNTEGGIO
Investimento/Fatturato	0,18	3

Essendo Salver S.p.A. già stata interessata da tre precedenti Contratti di Programma (CdP INTESA, FUPICO e SAIA), si è ritenuto opportuno effettuare il rapporto tra, l’investimento complessivo previsto da tutti i CdP sottoscritti e presentati dall’impresa e il fatturato risultante dal bilancio del 2017. Anche in tal caso si attribuisce, a tale rapporto un punteggio pari a 3:

INDICE	ANNO 2017	PUNTEGGIO
Investimento complessivo (CdP FUPICO, SAIA, INTESA e IRENE)/Fatturato	1,06	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

INDICE	ANNO 2017	PUNTEGGIO
Investimento/Patrimonio Netto	0,26	3

Il punteggio complessivo, pari a 6 (calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun rapporto) ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

IMPRESA	VALUTAZIONE
Salver S.p.A.	positiva



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZZ8

Istanza di Accesso n. 46

3.4 Criterio di Valutazione 4: Qualità Economico-Finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

- **Aspetti qualitativi**

Le informazioni rese dall'impresa nel Business Plan denotano coerenza e compatibilità della stessa con il settore di riferimento dell'investimento proposto.

Ciò premesso, si evidenzia che la Società proponente opera nei rami aviazione, spazio e difesa svolgendo attività di progettazione, industrializzazione, fabbricazione di parti ed assiemi in materiale composito per velivoli civili e militari, assemblaggio di sottoinsiemi che includono tali parti per realizzare strutture di impiego aeronautico, progettazione di attrezzature finalizzate alla produzione di manufatti aeronautici. La produzione è svolta interamente nello stabilimento di Brindisi (BR), oggetto dell'investimento.

La Salver dispone di equipaggiamenti, strumentazione hardware e software per il calcolo e l'analisi nelle attività di progettazione e dispone di impianti e macchinari per effettuare tutti i test necessari.

La Salver si propone sul mercato aeronautico quale azienda ad elevato contenuto tecnologico, partner a lungo termine delle grandi Industrie Aeronautiche nazionali ed internazionali, in grado di sviluppare prodotti integrati e nuovi programmi, per mezzo di integrazione con le altre aziende del Gruppo ed alla partecipazione ai Cluster regionali.

Come argomentato dall'impresa nel Business Plan, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 riporta un risultato netto negativo pari ad € 4.479.000, al termine di un esercizio estremamente impegnativo e dedicato all'avvio della produzione di serie dei prodotti relativi al programma Bombardier C Series, che continua ad essere la determinante principale dei risultati societari. Contestualmente all'impegno di risorse richiesto dal progressivo incremento delle consegne commerciali del nuovo C Series ed alle criticità connesse alla fase iniziale della curva di apprendimento produttivo sul nuovo programma, la Salver ha affrontato nel 2016 anche la crescente pressione dagli altri principali clienti tesa ad una riduzione dei costi di filiera sui programmi commerciali stabilizzati, che ha generato qualche impatto sulla redditività, nelle more del pieno completamento dei piani di efficientamento connessi, che porteranno nel prosieguo dell'attività ad un recupero della corretta marginalità delle commesse. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 riporta un risultato netto negativo pari ad € 2.457.000, che rappresenta un significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente, principalmente in conseguenza dei progressi conseguiti nel processo produttivo del Bombardier C Series nelle efficienze di costo, coerenti con le previsioni della curva di apprendimento. Il miglioramento del risultato economico avrebbe potuto essere ancora maggiore, ma il cliente ha dovuto rivedere al ribasso le consegne per il 2017, rinviando, all'esercizio successivo, la consegna di 8 unità in ordine a seguito del contenzioso commerciale avviato dalla Boeing sulle esportazioni del C Series negli Stati Uniti e con la conseguente decisione, poi revocata, di imporre dazi doganali prossimi al 300% sul velivolo. Il piano strategico di Salver consiste nel consolidare il suo ruolo di produttore di aerostutture di nicchia che operano ad elevato contenuto tecnologico.

- **Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata, sulla base dei dati desumibili dagli ultimi due bilanci chiusi al 31/12/2016 ed al 31/12/2017 e mediante il calcolo degli indici di seguito riportati, una duplice valutazione:

1. negli aspetti patrimoniali e finanziari

Relativamente alla valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari, è opportuno precisare che essi sono stati calcolati tenuto conto dei bilanci riclassificati forniti dall'impresa. A tal riguardo l'azienda ha fornito,



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5B5FZ28

Istanza di Accesso n. 46

con PEC del 20/12/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 11757/I del 21/12/2018, DSAN, a firma del dott. Massimo Colucci, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale della Salver S.p.A., in cui, premettendo che la società Salver S.p.A., in applicazione dell'opzione prevista dal D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 redige il bilancio di esercizio in base ai principi contabili internazionali IFSR, dichiara che: "Nell'ambito del richiamato progetto IRENE, la società Salver S.p.A. ha provveduto a riclassificare i bilanci, nella forma prevista dal codice civile, conformemente con quanto atteso dalla schermata 4 della sezione 4 del Business Plan dell'allegato C dell'Avviso Cdp. Inoltre, si attesta che la riclassificazione operata è corretta e rispecchia quanto previsto dai Principi Contabili Nazionali in materia di redazione del Bilancio d'Esercizio".

ANALISI PATRIMONIALE E FINANZIARIA SALVER S.p.A.	VALORE INDICI		PUNTEGGIO	
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2017
Indice di indipendenza finanziaria (Patrimonio Netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) / Totale Passivo	22,60%	20,43%	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) + Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo + Fondo TFR / totale Immobilizzazioni	1,04	1,00	2	2
Indice di liquidità (Attivo Circolante + Ratei e Risconti Attivi) - Rimanenze / (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + Ratei e Risconti Passivi)	0,86	0,73	3	3
TOTALE PUNTEGGI			8	8
Abbinamento punteggio classe di merito				
Anno 2016			1	
Anno 2017			1	

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe di merito Analisi patrimoniale e finanziaria
Salver S.p.A.	1

2. negli aspetti economici

ANALISI ECONOMICA IMPRESA SALVER S.p.A.	VALORE INDICI	
	ANNO 2016	ANNO 2017
ROE: Risultato netto / (Patrimonio Netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti)	-0,21	-0,13
ROI: Risultato operativo / Capitale investito	-0,06	-0,03

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe di merito Analisi economica
Salver S.p.A.	3



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZ28

Istanza di Accesso n. 46

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 4:

Salver S.p.A.		
Aspetti patrimoniali e finanziari Classe di merito	Aspetti economici Classe di merito	Valutazione
1	3	Positivo

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 4 è **positivo**.

3.5 Criterio di valutazione 5 - Copertura finanziaria degli investimenti proposti

Il piano di copertura finanziaria delineato dall'impresa Salver S.p.A. prevede quanto riportato nella Sezione 8 del Business Plan.

In particolare, l'azienda ha previsto:

- quale data di **avvio** degli investimenti il 01/11/2018;
- quale data di **completamento** degli investimenti il 30/10/2021;
- quale data di **entrata a regime** il 31/12/2021;
- quale esercizio a **regime** il 2022.

Si evidenzia che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale di ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

• Copertura finanziaria

Si riporta di seguito il prospetto Fabbisogni/Fonti proposto dall'impresa Salver S.p.A.:

Fabbisogno (€)	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici	0,00	0,00	0,00	0,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca Industriale	330.661,00	1.830.289,00	1.314.050,00	3.475.000,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	335.500,00	1.189.500,00	1.525.000,00
Totale complessivo fabbisogni (€)	330.661,00	2.165.789,00	2.503.550,00	5.000.000,00
Fonti di copertura (€)	Anno Avvio	Anno 1°	Anno 2°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente	0,00	1.416.269,00	4.042.368,00	
Apporto di mezzi propri (aumento capitale sociale)	1.532.000,00	3.468.000,00	0,00	5.000.000,00
Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento CDP	0,00	0,00	0,00	0,00
Cash Flow (impresa con bilancio certificato)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale escluso agevolazioni	1.532.000,00	3.468.000,00	0,00	5.000.000,00
Ammontare agevolazioni in conto impianti	214.930,00	1.323.888,00	1.329.932,00	2.868.750,00



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 585FZZ8

Istanza di Accesso n. 46

Totale Fonti (€)	1.746.930,00	6.208.157,00	5.372.300,00	7.868.750,00
------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Il piano di copertura finanziaria proposto dall'impresa prevede - a fronte di investimenti ammissibili per € 5.000.000,00 - l'utilizzo delle seguenti fonti extra agevolazione:

- **Apporto di mezzi propri (aumento di capitale sociale)** per € 5.000.000,00.

Ciò premesso, si riporta di seguito il prospetto rappresentativo dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

CAPITALE PERMANENTE (€)	2016 (€)	2017 (€)
Patrimonio Netto	21.385.905,00	18.946.256,00
Fondo per rischi e oneri	1.245.205,00	1.419.472,00
TFR	2.160.256,00	2.050.680,00
Debiti m/l termine	31.619.795,00	31.548.681,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	858.022,00	881.736,00
TOTALE CAPITALE PERMANENTE	57.269.183,00	54.846.825,00
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE (€)		
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
Immobilizzazioni	53.163.748,00	52.797.174,00
Crediti m/l termine	8.713.241,00	8.698.722,00
TOTALE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	61.876.989,00	61.495.896,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	-4.607.806,00	-6.649.071,00

Pertanto, si rileva un capitale permanente inferiore alle attività immobilizzate per gli esercizi 2016 e 2017 ed un'eccedenza degli impieghi rispetto alle fonti per € 4.607.806,00 nel 2016 e € 6.649.071,00 nell'esercizio 2017, che conferma uno squilibrio finanziario.

Al fine di ripristinare l'equilibrio finanziario, nel Business Plan, l'impresa riporta quanto segue:

"Il 21 dicembre 2017, la controllante Invesco S.r.l. ed il fondo di investimento THCP SA, hanno siglato un accordo tramite il quale il gruppo Magnaghi Aeronautica S.p.A. riceverà un aumento di capitale di circa € 36.000.000,00, finalizzato alla crescita strategica, sia attraverso acquisizioni, sia attraverso un piano di investimenti per adeguare la capacità produttiva del gruppo alle necessità derivanti dal portafoglio contratti già acquisiti o in corso di acquisizione. In particolare, la Salver S.p.A. sarà destinataria di un aumento di capitale di € 5.000.000,00, per la realizzazione del proprio piano di investimenti. Tali versamenti sono iniziati nel 2018 attraverso un versamento c/futuro aumento capitale di Magnaghi a Salver S.p.A. per € 1.300.000,00 effettuato il 24/05/2018 ed € 232.000,00 effettuato il 19/07/2018. La quota residua sarà versata nei mesi successivi fino alla concorrenza di € 5.000.000,00. Inoltre, la Salver S.p.A. è in procinto di sottoscrivere un finanziamento bancario a m/l termine con la banca europea per gli investimenti (BEI) che servirà a supportare anche gli investimenti in Ricerca e Sviluppo in corso".

Si precisa che i conferimenti effettuati nel corso del 2018, non potranno essere utilizzati ai fini della copertura del presente programma di investimenti, in quanto antecedenti alla presentazione del programma stesso.

Ai fini della copertura del programma di investimento, per la parte non coperta dalle agevolazioni, l'impresa nella fase successiva, dovrà produrre:

- **delibera assembleare e/o finanziamento a m/l termine sulla modalità di copertura del programma di investimento.**



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5B5FZ28

Istanza di Accesso n. 46

Si precisa che, in riferimento ai Contratti di Programma alla quale Salver S.p.A. è già interessata (INTESA, FUPICO e SAIA), l'impresa ha previsto, come modalità di copertura del programma di investimento, per la parte non coperta dalle agevolazioni, l'utilizzo di mezzi propri.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto proponente è tenuto ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 5 è **positivo**.

3.6 Criterio di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

3.6.1 Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione dell'investimento agevolato:

L'area oggetto del presente programma di agevolazione ricade nel Comune di Brindisi alla via Damiano Macaluso 2/4 e alla via Orso Maria Corbino ai civici 10-15. L'area oggetto di intervento è suddivisa in lotti costruiti denominati rispettivamente Salver 1, Salver 2, Salver 3. I lotti Salver 1, Salver 2, Salver 3 confinano a nord e ad ovest con proprietà Colaianni, a sud ovest con proprietà Pivicom, ad est con proprietà Limongelli. L'immobile Salver 1 è ubicato in Brindisi, alla via Damiano Macaluso n. 2/4; l'immobile Salver 2 è ubicato in Brindisi, alla via Orso Maria Corbino n. 10; l'immobile Salver 3 è ubicato in Brindisi, alla via Orso Maria Corbino n. 15. La particella 945 individuata sul N.C.E.U., fa riferimento ad un terreno di proprietà della società insieme ad altri terreni liberi sempre di proprietà della SALVER S.p.A. che non sono interessati dal programma.

La tabella seguente mostra le particelle in capo alla SALVER S.p.A.:

SALVER 1	Fg. 80 - part.Ila 944	Sede del programma di agevolazione
SALVER 2	Fg. 80 - part.Ila 522	Sede del programma di agevolazione
SALVER 3	Fg. 80 - part.Ila 603	Sede del programma di agevolazione
Terreni liberi	Fg. 80 - part.Ila 945 Fg. 80 - part.Ila 946 Fg. 80 - part.Ila 682 Fg. 80 - part.Ila 985	Attività non prevista

b) Disponibilità degli immobili interessati dagli investimenti agevolati:

Come si evince dalla documentazione fornita, relativa alla disponibilità della sede di Brindisi, in atto di compravendita registrato il 27/07/2006 all'Ag. delle Entrate MI4/ATTI PUBBLICI al n. 42760S 1T (...), sia i lotti edificati che quelli liberi rientrano nella zonizzazione del Piano Asi nella sub zona A1 zona produttiva. Nell'ambito di questa zona è consentito l'insediamento di attività produttive e di servizio alle imprese produttive (cfr. Perizia Tecnica Asseverata). Esso rientra nel Piano Regolatore di Brindisi in zona D1 con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione del predetto strumento urbanistico e del vigente Regolamento edilizio dei Suoli del SIRSI.



Handwritten initials and a signature.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZ28

Istanza di Accesso n. 46

c) Oggetto dell'iniziativa:

Il presente progetto prevede di investigare tecnologie innovative, sia progettative che produttive, per le superfici di controllo primarie di velivoli da trasporto passeggeri "narrow-body" di medie dimensioni. In particolare, il progetto affronta la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale di innovative tecnologie di produzione mirate all'automazione e all'efficientamento delle fasi di produzione più critiche al fine di:

- ottenere una considerevole riduzione dei costi di produzione ed al contempo un sensibile incremento della qualità del prodotto;
- progettare tecniche innovative di riparazione strutturale da applicare in caso di danneggiamento in servizio;
- sviluppare tecnologie di fabbricazione in grado di accrescere il vantaggio competitivo di Salver S.p.A. risultante dall'impiego dei materiali compositi, attraverso processi ad alto grado di automazione che permettano la realizzazione di componenti monolitici (altamente integrati) in minor tempo, ad un minor costo, e con un consolidamento dei già elevati livelli qualitativi rispetto ai processi convenzionali.

Verranno, inoltre, eseguiti studi e sperimentazione di processi e tecniche innovative di riparazione di grandi strutture in composito, a seguito di danneggiamento in esercizio, attraverso l'ottimizzazione e "personalizzazione" del design della riparazione.

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Come da Perizia Tecnica Asseverata, sottoscritta da tecnico incaricato su mandato del Legale Rappresentante della SALVER S.p.A., sulla base degli accertamenti effettuati, di seguito i riferimenti di conformità urbanistica e catastali dei fabbricati oggetto del programma di investimento R&S. Il complesso industriale di proprietà della Salver S.p.A. è dotato di tutte le principali opere di urbanizzazione.

- Salver 1: è ubicato in Brindisi alla Via Damiano Macaluso 2/4. Il lotto insiste su una superficie fondiaria di circa 6.200 mq sulla quale insiste un capannone industriale, un blocco servizi, magazzino e locali tecnici.

Riferimenti catastali: al NCEU del Comune di Brindisi al foglio 80 Particella 944.

Conformità urbanistica: l'immobile Salver 1 è stato edificato con:

Concessione edilizia n.1064/46 pratica 11/12 del 15/03/91;

- Licenza edilizia prat 4581/125 del 18/8/72;
- Concessione edilizia 856/59 prat. 2 del 6/2/84;
- Concessione edilizia 8337 part. 43 del 17/9/81;
- Licenza edilizia prat. 3291/69 del 10/6/76;
- Concessione edilizia del 9444/4 del 18/1/80.

Esso è dotato di certificato di agibilità. La destinazione d'uso delle opere stesse è conforme all'attività ivi svolta.

- Salver 2: è ubicato in Brindisi alla Via O.M. Corbino civico 10. Il lotto insiste su una superficie fondiaria di circa 21.579 mq sulla quale insiste un capannone industriale, un blocco servizi, magazzino e locali tecnici.

Riferimenti catastali: al NCEU del Comune di Brindisi al foglio 80 Particella 522.

Conformità urbanistica: l'immobile Salver 2 è stato edificato con:

- Concessione edilizia 70/02 del 22-05-02;
- Permesso a Costruire 68/05 del 14-04-05 e variante rilasciata il 04/06/07.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZ28

Istanza di Accesso n. 46

Esso è dotato di certificato di agibilità. La destinazione d'uso delle opere stesse è conforme all'attività ivi svolta.

- Salver 3: è ubicato in Brindisi alla Via O.M. Corbino civico 15. Esso è composto da una superficie fondiaria di circa 5.727,00 mq. Su di esso insiste un capannone industriale ed altri edifici che occupano una superficie coperta di 2.077,00 mq in cui è inserito un blocco adibito ad uffici ed altri servizi.

Riferimenti catastali: al NCEU del Comune di Brindisi al foglio 80 Particella 603.

Conformità urbanistica: l'immobile Salver 3 è stato edificato con:

- Concessione edilizia 100/02 con data rilascio 24/04/02;
- Permesso a costruire 58/12 del 27/03/2012.

Esso è dotato di certificato di agibilità. La destinazione d'uso delle opere stesse è conforme all'attività ivi svolta.

Per gli immobili Salver 2 e Salver 3 è stato approvato Provvedimento Unico n.16 del 10/04/2015.

Per gli immobili Salver 2 e Salver 3 è stato approvato Variante al Provvedimento Unico n.16 del 6/10/2017.

- e) **Procedure tecniche/amministrative - in corso e/o da avviare - necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, con indicazione del documento autorizzativo necessario e dell'assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:**

Non è richiesto alcun titolo urbanistico per la cantierizzazione dell'investimento.

- f) **Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:**

Alla luce della documentazione pervenuta, si ritiene la proposta immediatamente cantierabile rispetto ai titoli abilitativi e agli strumenti urbanistici valutati in quanto non risultano motivi ostativi ed è all'interno di un programma di ricerca. Se ne attesta l'idoneità tecnica per quel che riguarda la portata innovativa del progetto e risulta congrua economicamente in riferimento ai beni di investimento e al progetto da realizzare.

- g) **Prescrizioni/Indicazione per la fase successiva:**

Nessuna prescrizione.

- **Sostenibilità Ambientale dell'intervento della Grande Impresa proponente**

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 comma 7 dell'Avviso CdP.

Gli esiti di tale valutazione, conseguenti all'esame dell'Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento (**Allegato 5**) e della Relazione di Sostenibilità Ambientale (**Allegato 5a**) sono stati comunicati a Puglia Sviluppo con note del "Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Autorità Ambientale" prot. AOO_089/12183 del 15/11/2018 e vengono di seguito riportati.

NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

VIA: Con riferimento alla normativa VIA, il proponente dichiara che la propria attività non rientra nell'ambito di applicazione della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZZ8

Istanza di Accesso n. 46

L'A.A. ritiene che l'impianto in oggetto, che si sviluppa su una superficie pari a 49.290 mq di cui coperta 14.800 mq, potrebbe tipologicamente afferire alla categoria, di cui all' ALLEGATO IV - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità del D.lgs 152/06:

- g) impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzioni dei relativi motori; impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili; costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superino 10.000 m² di superficie impegnata o 50.000 m³ di volume;
- t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).

Pertanto, preso atto che l'investimento riguarda attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e che il proponente dichiara che si prevede di variare il ciclo produttivo attuale, seppur in maniera non significativa, l'A.A. rileva che detta modifica potrebbe essere oggetto di Valutazione preliminare dell'Autorità Competente ai sensi dell'Art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.

A tal proposito si specifica che, ai sensi dell'art.23 della L.R. n.18/2012 ss.mm.ii, i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, é stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, sono di competenza regionale.

Autorizzazione alle emissioni

L'istante dichiara che l'attività non è soggetta all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii e rileva che lo stabilimento é dotato di una serie di "punti emissivi", tutti regolarmente autorizzati e soggetti al periodico controllo da parte degli Enti competenti, oltre che dagli autocontrolli effettuati. L'eventuale produzione di ulteriori emissioni non comporterà la realizzazione di ulteriori "punti emissivi", facendo, eventualmente, uso di quelli esistenti. Inoltre, il proponente ribadisce che trattasi di un progetto di ricerca ed innovazione che, per lo più, verrà sviluppato sulle strutture operative esistenti.

A tal proposito l'A.A. rileva che la modifica, seppur non significativa, del ciclo produttivo dichiarata dal proponente potrebbe essere oggetto di comunicazione ai sensi dell'art.269 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.

Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, DLgs 112 31/03/98): Il proponente dichiara che l'insediamento produttivo della SALVER S.p.A. ricade all'interno della zona industriale di Brindisi, dichiarata "Area ad elevato rischio di crisi ambientale".

Il proponente dichiara che l'impianto industriale é allocato all'interno della perimetrazione effettuata dal Ministero dell'Ambiente con DMA 10/01/2000 e relativa alla individuazione del "Sito di Interesse Nazionale" (SIN) per la bonifica. A tal proposito, il proponente dichiara che le "caratterizzazioni chimiche" effettuate sull'intera proprietà della Salver S.p.A., non hanno rilevato superamenti di "Concentrazioni soglie di Contaminazione" (CsC) per gli analiti tabellati nel D.Lgs 152/2006 e ss. mm. ed ii., per tale motivo i terreni sono stati restituiti dal Ministero dell'Ambiente "agli usi consentiti". A tal proposito, si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

Altri Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è soggetta al vincolo del PTA (Piano di tutela delle Acque): "area interessata da contaminazione salina". In merito a tale vincolo, dalla documentazione fornita l'intervento proposto



Handwritten initials and a large 'R' mark.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: SBSFZZ8

Istanza di Accesso n. 46

non sembra impattare sullo stato ambientale di corpi idrici sotterranei e/o superficiali in quanto non è previsto il prelievo/emungimento di acque sotterranee.

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento

Il settore di riferimento del progetto è quello aeronautico e gli ambiti sono quelli dei materiali avanzati e delle tecnologie di produzione avanzate. Il progetto è inquadrato nell'ambito degli studi di progettazione e produzione di strutture in materiale composito per utilizzo aeronautico. Più precisamente riguarda le tecniche innovative di produzione e riparazione di grandi strutture in composito come, ad esempio, le superfici di controllo primarie (i.e. Flap, Spoiler, Aileron) di velivoli da trasporto civile "narrow-body" di medie dimensioni (100-130 passeggeri).

Il potenziale produttivo di SALVER S.p.A. può essere stimato attraverso il dato di produzione di all'incirca 3000 item al mese, per il 2016, di materiali e dimensioni variabili in funzione dei diversi programmi produttivi.

Il proponente dichiara che non si prevede di variare in maniera significativa il ciclo produttivo attuale, né l'installazione di nuovi impianti dedicati all'iniziativa. L'intervento non comporta variazioni significative dei cicli produttivi già adottati dall'Organizzazione e ai relativi impatti ambientali; tuttavia, si può specificare che gli investimenti previsti in Ricerca e Sviluppo sono mirati a contribuire in generale alla ridurre dell'impatto ambientale sia del prodotto velivolo finito che del processo di realizzazione dei componenti aeronautici, rispondendo alle più recenti normative ambientali REACH e comunque produrranno un'irrilevante "impronta ecologica" rispetto a quella esistente, non incrementando l'impatto sulla "Sostenibilità Ambientale" dell'intero complesso industriale della Salver S.p.A. in quanto, tutte le componenti ambientali risultano inalterate sulla "pressione" ambientale.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si desume che:

Prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento occorrerà:

VIA: Con riferimento alla normativa VIA, il proponente dichiara che la propria attività non rientra nell'ambito di applicazione della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.. L'Ufficio ritiene che l'impianto in oggetto, che si sviluppa su una superficie pari a 49.290 mq di cui coperta 14.800 mq, potrebbero tipologicamente afferire alla categoria, di cui all' ALLEGATO IV - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità del D.lgs 152/06:

- *g) impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzioni dei relativi motori; impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili; costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superino 10.000 m² di superficie impegnata o 50.000 m³ di volume;*
- *t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).*

Pertanto, preso atto che l'investimento riguarda attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e che il proponente dichiara che si prevede di variare il ciclo produttivo attuale, seppur in maniera non significativa, l'A.A. rileva che detta modifica potrebbe essere oggetto di Valutazione preliminare dell'Autorità Competente ai sensi dell'Art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.



CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZZ8

Istanza di Accesso n. 46

Prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento occorrerà:

Autorizzazione alle emissioni

L'istante dichiara che l'attività non è soggetta all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii e rileva che lo stabilimento é dotato di una serie di "punti emissivi", tutti regolarmente autorizzati e soggetti al periodico controllo da parte degli Enti competenti, oltre che dagli autocontrolli effettuati. L'eventuale produzione di ulteriori emissioni non comporterà la realizzazione di ulteriori "punti emissivi", facendo, eventualmente, uso di quelli esistenti. Inoltre, il proponente ribadisce che trattasi di un progetto di ricerca ed innovazione che, per lo più, verrà sviluppato sulle strutture operative esistenti.

A tal proposito questo Ufficio rileva che la modifica del ciclo produttivo, seppur non significativa, così come dichiarato dal proponente potrebbe essere oggetto di comunicazione ai sensi dell'art.269 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.

Pertanto dovrà essere cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa rispetto a quanto sopra osservato.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, **si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dall'istante nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

1. utilizzo di fabbricato esistente;
2. la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale avrà sia l'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti (sovvalli) dagli attuali cicli produttivi che migliorare ulteriormente la produzione dei "compositi" con prodotti a minore impatto e maggiore resa industriale.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

- a) implementare scelte operative orientate alla riduzione e riciclabilità degli imballaggi dei prodotti e all'approvvigionamento di materiali di confezionamento dotati di certificazioni e marchi "Verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo;
- b) approvvigionarsi di beni e materie prime provenienti per quanto possibile da filiera corta.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella II fase.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di



Handwritten signature and initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZZ8

Istanza di Accesso n. 46

competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 6 è **positivo**.

3.7 Criterio di valutazione 7 - Analisi e prospettive di mercato

Analisi e prospettive di mercato della Grande Impresa proponente

▪ Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto/Servizio):

Sulla base delle informazioni rese nel Business Plan, Salver S.p.A., dal 1970, opera nei rami aviazione, spazio e difesa svolgendo attività di progettazione, industrializzazione, fabbricazione di parti ed assiemi in materiale composito per velivoli civili e militari, assemblaggio di sottoinsiemi che includono tali parti per realizzare strutture di impiego aeronautico, progettazione di attrezzature finalizzate alla produzione di manufatti aeronautici. Nello specifico si occupa di:

- produzione di manufatti in materiali compositi (prevalentemente pre-impregnati termoindurenti, ovvero resine rinforzate con fibre di vetro, carbonio, kevlar);
- montaggio ed assemblaggio di parti in composito, miste e metalliche con incollaggio e/o chiodatura;
- ricerca e sviluppo nell'ambito dei manufatti aeronautici innovativi che utilizzino o possano utilizzare materiali compositi;
- progettazione, disegnazione e produzione di attrezzature necessarie alle attività di ricerca e sviluppo;
- progettazione, disegnazione e produzione di condotti in materiale composito per condizionamento di velivoli civili;
- progettazione, sviluppo, test, certificazione di parti ed assiemi costituiti da componenti in materiale composito.

La Salver dispone di equipaggiamenti, strumentazione hardware e software per il calcolo e l'analisi nelle attività di progettazione e dispone di impianti e macchinari per effettuare tutti i test necessari. La Salver si propone sul mercato aeronautico quale azienda ad elevato contenuto tecnologico, partner a lungo termine delle grandi Industrie Aeronautiche nazionali ed internazionali, in grado di sviluppare prodotti integrati e nuovi programmi, per mezzo di integrazione con le altre aziende del Gruppo ed alla partecipazione ai Cluster regionali.

▪ Caratteristiche generali del mercato di sbocco:

Come indicato dall'impresa nel Business Plan, il mercato di riferimento della Salver è sicuramente quello Aeronautico, un mercato molto dinamico ed in continua evoluzione soprattutto a causa del sistematico passaggio da impiego dei materiali "più tradizionali" a quelli "più innovativi" quali i compositi. Vi è infatti una tendenza generalizzata a ricorrere sempre più ai materiali "compositi" anche per le strutture primarie di un velivolo.

Nello scenario attuale Salver si posiziona, per capacità produttiva, subito alle spalle dei principali produttori italiani di velivoli (ad esempio Leonardo company) e di conseguenza al primo posto tra i produttori nazionali di componenti primari in composito e subito alle spalle dei principali produttori



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZ28

Istanza di Accesso n. 46

mondiali tra cui Spirit Aerosystems e Mitsubishi Heavy Industries. Il settore globale della Aeronautica ha presentato per il 2017 una forte crescita, che fa seguito a vari anni di evoluzione positiva. Il tasso di crescita appare però in contrazione rispetto al passato, con un incremento stimato al 2% per il prossimo anno. Il traffico aereo è storicamente legato al benessere economico e quindi all'andamento del Prodotto Interno Lordo nonché ad alcuni effetti emotivi che riflettono eventuali emergenze a rapida diffusione. A livelli macroeconomici, la crescita del PIL mondiale, associata ad una persistente bassa incidenza dei costi energetici e del petrolio, fungono da incentivo all'aumento della domanda di trasporto aereo, soprattutto nei Paesi mediorientali e nell'Area dell'Asia Pacific. Sui segmenti aeronautici del settore civile, che rappresentano la quasi totalità del fatturato commerciale della società, si prevede per il prossimo ventennio una crescita continua della domanda di nuovi velivoli commerciali, che dovrà portare a raddoppiare la flotta attualmente in esercizio. Questo scenario coinvolge nelle previsioni favorevoli la categoria di velivoli regionali (intesi come aeromobili di capienza intorno ai 100 posti) in linea con le stime ottimistiche dei produttori direttamente coinvolti in aerei di queste dimensioni (Embraer, Bombardier e ATR).

- Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato:

L'azienda, nel Business Plan, dichiara che essa è fortemente impegnata nella progettazione, produzione, qualifica e certificazione di componenti alari in materiale composito avanzato per la famiglia di velivoli della Bombardier, denominata CSeries. Sulla base degli ordini ricevuti dai clienti, gli esercizi futuri faranno registrare valori di fatturato in aumento rispetto all'esercizio appena concluso, con un'ulteriore significativa crescita del programma CSeries, con una consegna prevista di 116 serie nel 2022. Farà riscontro un decremento pressoché generalizzato dei programmi cosiddetti stabilizzati, in particolare dell'ATR e le vendite relative al programma General Electric CF34. Per quanto riguarda le forniture per l'Airbus A380, velivolo che sta subendo un pesante calo degli ordinativi, la Società ha deciso, in accordo con il cliente Leonardo S.p.A., di non proseguire il contratto commerciale. La Salver sta partecipando a fasi avanzate di gare per importanti forniture, anche con nuovi clienti, dalle quali ci si aspetta un'ulteriore crescita, che andrà ad aggiungersi a quella prevista per il CSeries. Il portafoglio previsionale inerziale è stato stimato al 31 dicembre 2017 in circa 480 milioni di Euro riferiti ad un lasso temporale di 10 anni. La valutazione è basata sulle sole previsioni di vendita fornite dai clienti per i programmi commerciali legati a contratti a lungo termine. Infine, l'impresa evidenzia che il portafoglio di ordini potrebbe essere suscettibile di variazioni anche significative in termini positivi, legate agli effetti dell'acquisizione, da parte di Airbus, del controllo del programma CSeries, recentemente ribattezzato A220 che porterà ad un sostanziale incremento delle vendite.

- Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale:

Nel Business Plan, l'impresa argomenta che, coerentemente con la propria strategia di affermazione quale azienda di primo livello fra quanti operano nel settore delle aerostrutture complesse, la Salver S.p.A. ha costantemente perseguito la crescita tecnologica piuttosto che quella meramente dimensionale, anche per consentirsi un accesso a commesse e contratti per i quali il know-how potesse garantire un vantaggio competitivo rispetto a concorrenti con minori capacità tecnologiche e produttive, ma più aggressivi sotto il profilo dei costi. Infatti, Salver evidenzia che il programma d'investimento INTESA, a cui il presente programma IRENE è strettamente collegato, si pone l'obiettivo di realizzare strutture alari mobili primarie con applicazione di tecnologie innovative che

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZZ8

Istanza di Accesso n. 46

garantiscono un elevato grado di precisione e controllo del processo produttivo, consentendo di ridurre tempi e costi. I maggiori volumi di investimento della Società riguardano lo sviluppo, l'industrializzazione e la certificazione dei componenti mobili d'ala del velivolo Bombardier C-Series (i.e. Flaps, Spoilers, Porte carrello). Il 21 dicembre del 2017 la controllante Invesco S.r.l. ha firmato, con il fondo di investimento THCP SA, un accordo finalizzato ad apportare nel Gruppo risorse finanziarie, attraverso un significativo aumento di capitale, per mezzo del quale tutte le società operative, fra cui la Salver, potranno realizzare gli investimenti necessari per garantire la capacità industriale richiesta dai contratti commerciali già acquisiti. La Salver investe, inoltre, in vari progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, finalizzati al conseguimento di conoscenze e tecnologie da impiegare in future attività commerciali. In particolare, la società partecipa a progetti di ricerca sia a livello nazionale che europeo e internazionale, su sviluppo di strutture primarie e secondarie in composito. Il programma Bombardier C-Series è il primo "Build to Spec" di Salver, in cui l'azienda ha la piena responsabilità del design, testing, produzione e certificazione di spoilers multi-funzione; flaps interni ed esterni, porte carrello.

▪ Analisi della concorrenza:

Salver S.p.A. dichiara di proporsi sul mercato aeronautico quale azienda ad elevato contenuto tecnologico come partner principale delle grandi industrie aeronautiche nazionali ed internazionali, con la capacità di sviluppare prodotti integrati, usufruendo anche delle potenzialità offerte dall'integrazione con le altre aziende del Gruppo. Le strategie commerciali di successo hanno ulteriormente rafforzato il posizionamento del Gruppo su tutti i mercati, determinando l'acquisizione di importanti programmi, grazie alla credibilità acquisita. L'impresa prevede che i ricavi cresceranno fino a circa 60 milioni di euro nel 2022, principalmente facendo leva sul programma C-Series. Il piano strategico di Salver consiste nel consolidare il suo ruolo di produttore di aerostutture di nicchia che opera con una forte competenza tecnologica. L'obiettivo a medio termine è di sfruttare un solido portafoglio e aumentare la quota di prodotti Build-to-Spec, prodotti di elevata complessità tecnologica e, possibilmente, frutto di progettazione interna.

▪ Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento:

L'obiettivo del Programma di Ricerca IRENE, come dichiarato dall'impresa nel Business Plan, è il rafforzamento delle capacità di Salver a competere sui mercati internazionali attraverso il consolidamento e potenziamento del sistema produttivo, della ricerca applicata e della valorizzazione del capitale umano nel settore aerospaziale. Il raggiungimento di tale obiettivo permetterà di contribuire concretamente allo sviluppo socio – economico della Regione Puglia. L'obiettivo è calato in una dinamica evolutiva delle produzioni aerospaziali pugliesi che vanno sempre più caratterizzandosi per la concentrazione di utilizzo dei materiali compositi. Tali materiali determinano l'introduzione di nuovi processi produttivi e di nuove famiglie di prodotti come appunto il C-series.

In particolare, il programma di Ricerca IRENE presenta, a dire dell'impresa proponente, i seguenti collegamenti funzionali:

- preesistenza nell'area localizzata dell'investimento di infrastrutture e competenze scientifiche di eccellenza, con importanti collegamenti a livello nazionale ed europeo;
- imprese operanti nei settori ad alta tecnologia e con un ruolo di leader nel proprio mercato di riferimento;



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5B5FZZ8

Istanza di Accesso n. 46

- dotazione di fattore umano ad elevata qualificazione, in grado di soddisfare, per specializzazione disciplinare e qualità delle competenze possedute, la domanda evoluta di imprese operanti alla frontiera tecnologica;
- esistenza di una struttura di governance a livello locale, tale da assicurare un coordinamento efficace e costante tra tutti gli attori, adeguati livelli di cofinanziamento e l'autosostenibilità nel tempo dei progetti.

L'impresa dichiara che il presente progetto inoltre inciderà direttamente sulla capacità di innovare i processi produttivi per rendere i sistemi regionali più competitivi a livello globale. La varietà ed il radicamento delle competenze rappresenta il principale punto di forza dell'intero comparto, riconducibile essenzialmente al forte legame delle PMI regionali con le grandi realtà produttive nazionali, che ha permesso nel tempo l'acquisizione del know-how e lo sviluppo delle relative competenze produttive. Tale tema può orientare verso lo sviluppo di avanzate e moderne tecnologie in grado di favorire il processo di innovazione nelle fasi del ciclo di vita del prodotto, sostenendo quindi lo sviluppo di un tessuto più coeso, in un'ottica collaborativa di distretto industriale e di internazionalizzazione.

▪ Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:

L'impresa, nel Business Plan, individua:

Punti di forza:

- ❖ forte competenza nelle specifiche nicchie tecnologiche, know-how riconosciuta dai clienti;
- ❖ proprietà Intellettuali, quali brevetti di programmi proprietari;
- ❖ esperienza acquisita sui programmi internazionali come fornitore Prime Built-To-Spec che fornisce una forte e consolidata capacità di progettazione sia per le strutture composite primarie, sia per gli ingranaggi di arresto e per i sistemi di attuazione; produzione di articoli in colorazioni (bianco e mezzo bianco) in elevata crescita prospettica, a danno dei comparti con colorazioni differenti (es. verde).

Punti di debolezza:

- ❖ dimensione: l'azienda è "piccola" rispetto alla dimensione media di altri player operanti nel mercato di riferimento;
- ❖ la mancanza di capacità incide negativamente sulla possibilità di acquisire nuovi contratti e l'efficienza produttiva degli impianti esistenti.

Minacce:

- ❖ fluttuazione del mercato, determinata dalla produzione globale di aeromobili militari e civili;
- ❖ crescita dei concorrenti diretti che potrebbe compromettere la posizione competitiva di Salver.

Opportunità:

- ❖ nuova penetrazione del mercato, in nuove aree geografiche e in nuovi settori;
- ❖ sfruttare la crescita del mercato;
- ❖ sinergie e collaborazioni con altri costruttori e sviluppo di nuove tecnologie



CDP Tit. II - Capo 1 - Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZZ8

Istanza di Accesso n. 46

▪ Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi:

Nelle seguenti tabelle sono indicati i dati relativi al valore della produzione nell'esercizio precedente la presentazione dell'istanza di accesso e gli obiettivi produttivi e di fatturato conseguibili da Salver S.p.A. nell'esercizio a regime, forniti dall'impresa nel Business Plan.

ESERCIZIO PRECEDENTE L'ANNO DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

PRODOTTI/SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
ATR-Kit 920	NR SERIE/MESE	8,50	12,00	102,00	93,00	17.051,69	1.585.807,17
ATR PARTI	NR SERIE/MESE	6,20	12,00	74,40	68,00	14.661,39	996.974,52
ATR-Kit 914	NR SERIE/MESE	8,00	12,00	96,00	87,00	10.434,58	907.808,46
ATR CONO	NR SERIE/MESE	7,70	12,00	92,40	84,00	12.436,38	1.044.655,92
ATR PORTELLI CARRELLO	NR SERIE/MESE	9,70	12,00	116,40	106,00	7.716,12	817.908,72
ATR RADOME	NR SERIE/MESE	8,30	12,00	99,60	91,00	6.687,77	608.587,07
ATR CANALINE	NR SERIE/MESE	1,60	12,00	19,20	17,00	14.539,41	247.169,97
B767 SERIE PARTI	NR SERIE/MESE	2,70	12,00	32,40	29,00	48.923,67	1.418.786,43
B767 / 777 RADOME	NR SERIE/MESE	9,00	12,00	108,00	98,00	20.553,50	2.014.243,00
C271 PARTI	NR SERIE/MESE	1,00	12,00	12,00	11,00	11.490,91	126.400,01
F2000 FLOOR PANEL TS	NR SERIE/MESE	0,30	12,00	3,60	3,00	6.442,61	19.327,83
CF34	NR SERIE/MESE	12,20	12,00	146,40	133,00	15.223,68	2.024.749,44
A380 RR ASL TC	NR SERIE/MESE	1,60	12,00	19,20	17,00	34.986,79	594.775,43
A380 RR ASL FD	NR SERIE/MESE	1,50	12,00	18,00	16,00	26.172,09	418.753,44
A380 GE ATL TC	NR SERIE/MESE	0,10	12,00	1,20	1,00	44.990,88	44.990,88
A380 GE ATL FD	NR SERIE/MESE	0,10	12,00	1,20	1,00	10.739,54	10.739,54
WASS	NR SERIE/MESE	11,50	12,00	138,00	125,00	770,00	96.250,00
FALCON 2000 VERTICA FIN	NR SERIE/MESE	0,60	12,00	7,20	6,00	4.261,32	25.567,92
P180 RADOME	NR SERIE/MESE	0,30	12,00	3,60	3,00	1.537,94	4.613,82
P180 PARTI MOBILI	NR SERIE/MESE	0,40	12,00	4,80	4,00	17.309,56	69.238,24
P180 STABILIZZATORE	NR SERIE/MESE	0,50	12,00	6,00	5,00	46.837,07	234.185,35
B787 OUTER BARREL GE	NR SERIE/MESE	13,80	12,00	165,60	151,00	6.774,14	1.022.895,14
B787 OUTER BARREL RR	NR SERIE/MESE	10,50	12,00	126,00	115,00	7.756,77	892.028,55
VARIE	NR SERIE/MESE	0,50	12,00	6,00	5,00	16.953,49	84.767,45
C-SERIES	NR SERIE/MESE	2,50	12,00	30,00	27,00	378.494,06	10.219.339,62
Non ricorrenti Cseries	NR/ANNO	1,00	1,00	1,00	1,00	784.635,58	784.635,58
Milestone	NR/ANNO	1,00	1,00	1,00	1,00	352.518,00	352.518,00
Non ricorrenti ALTRI	NR/ANNO	1,00	1,00	1,00	1,00	41.173,50	41.173,50
Adeguamento Prezzi	NR/ANNO	1,00	1,00	1,00	1,00	1.300.000,00	1.300.000,00
TOTALE							28.008.891,00



Handwritten initials and a signature.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5B5FZ28

Istanza di Accesso n. 46

ESERCIZIO A REGIME							
PRODOTTI/SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNO	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
P180 Parti Mobili	NR SERIE/MESE	0,30	12,00	3,60	3,00	17.961,00	53.883,00
P180 Radome	NR SERIE/MESE	0,30	12,00	3,60	3,00	1.523,00	4.569,00
P180 Stabilizzatore	NR SERIE/MESE	0,30	12,00	3,60	3,00	46.386,00	139.158,00
WASS	NR SERIE/MESE	7,30	12,00	87,60	80,00	770,00	61.600,00
B787 Outer Barrel GE	NR SERIE/MESE	18,20	12,00	218,40	198,00	6.031,57	1.194.250,86
B787 Outer Barrel RR	NR SERIE/MESE	11,20	12,00	134,40	122,00	6.928,83	845.317,26
Varie	NR SERIE/MESE	0,90	12,00	10,80	10,00	18.000,00	180.000,00
C-Series	NR SERIE/MESE	10,60	12,00	127,20	116,00	384.010,79	44.545.251,64
Single Aisle Aircraft	NR SERIE/MESE	22,90	12,00	274,80	250,00	33.333,33	8.333.332,50
Ricambi CSeries	NR SERIE/MESE	0,20	12,00	2,40	2,00	518.962,50	1.037.925,00
NEW WP ATR	NR SERIE/MESE	3,20	12,00	38,40	35,00	90.000,00	3.150.000,00
TOTALE							59.545.287,26

Il piano strategico di Salver consiste nel consolidare il suo ruolo di produttore di aerostutture di nicchia che opera con una forte competenza tecnologica. L'obiettivo a medio termine è di sfruttare un solido portafoglio, che al 31/12/2017 è pari a circa 480 milioni di Euro per i prossimi 10 anni, e aumentare la quota di BtS (Built to Specifications) sui ricavi. L'impresa prevede che i ricavi cresceranno fino a circa 61,4 milioni di euro nel 2022, di cui circa 59,5 di produzione industriale, principalmente facendo leva sul programma CSeries e sulle nuove iniziative. In particolare, Salver segnala come la vendita delle serie CSeries passi dalle 27 del 2017, alle 43 del 2018, alle 70 del 2019, alle 90 del 2020 alle 100 del 2021 e alle 116 del 2022 grazie anche all'entrata in funzione nell'anno 2020 degli investimenti connessi al programma di investimento INTESA a cui il programma IRENE è fortemente legato. Nell'anno 2022 la redditività raggiungerà un utile lordo del 16%, pari a circa 10 milioni di euro, e un EBITDA del 15% pari a circa 9 milioni di euro. In sede di presentazione del Progetto Definitivo si richiede di compilare la tabella, includendo anche i prodotti/servizi di cui ai CdP FUPICO e SAIA e INTESA.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 7 è **positivo**.

3.8 Criterio di valutazione 8 - Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento

Sulla base delle informazioni rese nel Business Plan, confermate nella DSAN del dato U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (Sez. 6), l'investimento proposto da Salver S.p.A. comporterà, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale complessivo di **3 nuove U.L.A.**

La selezione sarà effettuata nel contesto della Regione Puglia e la richiesta sarà principalmente rivolta alle Università, Centri di Ricerca e Formazione per poter avere inserimenti di personale preparato allo svolgimento di attività a valore aggiunto in un settore di alto livello tecnologico. La realizzazione del programma IRENE consentirà di accrescere le competenze presenti in azienda con la concreta finalità di competere nel mercato globale della fornitura di strutture verso i principali velivolisti. In questo scenario e con il concretizzarsi dei suddetti obiettivi, le prospettive occupazionali si concretizzeranno in incrementi occupazionali di lungo periodo e di qualità, in grado di sviluppare ed esprimere competenze e tecnologie chiave. L'elevato livello tecnologico dell'ambito aeronautico consentirà un trasferimento di competenza ad altri comparti produttivi delle aree geografiche interessate generando ulteriore occupazione. La crescente disponibilità nell'ambito del territorio di ingegneri e tecnici specializzati nei rami aerospaziale, industriale,



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZ28

Istanza di Accesso n. 46

materiali e gestionale di sesso femminile potrà assicurare delle ricadute positive anche in termini di pari opportunità. Infatti, almeno il 50% delle assunzioni legate al programma di investimento è previsto per donne.

L'impresa, nel Business Plan riporta i seguenti dati:

Salver S.p.A. Sede dell'investimento: Brindisi (BR) Via Damiano Macaluso n. 2/4 Via Orso Maria Corbino 10 - 15		Media U.L.A. nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (07/2017 - 06/2018)	Media U.L.A. nell'esercizio a regime (2021)	Δ
Dirigenti		2,50	2,50	0,00
	<i>di cui donne</i>	0,00	0,00	0,00
Impiegati		82,82	83,82	1,00
	<i>di cui donne</i>	15,99	16,99	1,00
Operai		210,87	212,87	2,00
	<i>di cui donne</i>	1,75	2,75	1,00
Totale		296,19	299,19	3,00
	<i>di cui donne</i>	17,74	19,74	2,00

Si rammenta che la società Salver S.p.A., è già stata interessata da un precedente contratto di programma - PO FESR 2007-2013 (CdP INTESA) - sottoscritto in data 29/01/2016. In tale programma la società si è impegnata a realizzare un incremento occupazionale, presso la sede operativa di Brindisi, pari a 18,00 ULA, prevedendo di raggiungere un'occupazione a regime (2021¹) pari a 354,00 ULA (tenuto conto degli incrementi occupazionali previsti da tale investimento, da due ulteriori Istanze CdP "Alenia - Progetto Fupico" ed "Alenia - Progetto SAIA", nonché all'istanza Invalitalia ex L. 181/89 - L. 513/93).

Si evidenzia che - ai sensi della normativa vigente - l'incremento nel livello di occupazione conseguente al programma di investimento proposto, deve quantificarsi rispetto al numero di occupati riferito ai dodici mesi precedenti la presentazione della domanda e, qualora i dodici mesi siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio a regime di un eventuale programma precedente (ipotesi ricorrente nel caso di "Salver S.p.A."), quale dato precedente, si deve assumere quello a regime previsto per il precedente programma. Pertanto, il dato occupazionale previsto dovrà essere calcolato partendo quest'ultimo, ossia 354,00 ULA:

Salver S.p.A. (Sede di Brindisi)

Programmi di Agevolazione	Occupazione precedente U.L.A. dichiarate-	U.L.A.a regime	Variazioni	Anno a regime
L. 181/89 - L. 513/93 (Invalitalia)	167	324	157	2020
CdP Progetto INTESA (Salver S.p.A. -Soggetto beneficiario)	324	342	18	2020
CdP Progetto FUPICO (Salver S.p.A. Soggetto aderente)	342	344	2	2021
CdP Progetto SAIA (Salver S.p.A. Soggetto aderente)	344	354	10	2021
CdP Progetto IRENE	354	357	3	2022
Totale incremento ULA			190	

¹ Si rammenta che l'esercizio a regime per i progetti FUPICO e SAIA è stato spostato al 2021, come da DGR 2313 dell'11/12/2018 per il progetto FUPICO e da DGR 2312 dell'11/12/2018 per il progetto SAIA.

Per quanto riguarda il CdP INTESA, Salver S.p.A. ha richiesto una proroga alla conclusione dell'investimento, con conseguente slittamento dall'esercizio a regime al 2021, attualmente in istruttoria.



Tuttavia, si segnala che, in sede di presentazione dell'istanza di accesso del CdP IRENE, l'impresa registra un dato di partenza di 296,19 ULA (07/2017 - 06/2018.). Tale dato, benché l'esercizio a regime dei CdP precedentemente finanziati intervenga solo nel 2020/2021, desta già perplessità sull'attendibilità del raggiungimento dell'obiettivo incrementale proposto. Pertanto, in sede di progettazione definitiva, l'impresa dovrà presentare un piano di incremento dettagliato per annualità, funzioni e tipologia di contratto, al fine di assicurare il rispetto degli impegni assunti. Inoltre, si chiarisce che l'esito positivo del criterio di valutazione n. 8 è subordinato alla proposta di un numero maggiore di unità incrementali in ragione dei dati di progetto presentati.

3.9 Descrizione dell'investimento

3.9.1 Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali

L'azienda non prevede investimenti in attivi materiali.

3.9.2 Descrizione dell'investimento in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

▪ *Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.*

IRENE intende far sì che la SALVER S.p.A. acquisisca capacità di produzione uniche, sia come tecnologie, sia come gestione di complessi processi di produzione. Ciò le permetterà di consolidare il ruolo di fornitore di parti in composito certificate per la serie di velivoli commerciali di tipo regional C-Series, della Bombardier.

La suddivisione degli importi fra Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale è congrua per i fini del progetto.

▪ *1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S*

IRENE permetterà alla Salver di diminuire i tempi di implementazione di nuovi e più efficaci (più veloci, più convenienti e di qualità superiore) processi di produzione di manufatti relativi a superfici di governo in materiale composito avanzato. E' certamente innovativo proporre processi di automazione all'avanguardia ed in particolare, proporre soluzioni relative alla riparazione di parti danneggiate. Di interesse è anche il considerare un possibile adattamento dei processi per facilitare la certificazione delle strutture realizzabili.

Obiettivo generale è lo sviluppo di tecnologie e processi ad alta automazione ed innovazione per la produzione e manutenzione nell'intero ciclo di vita del prodotto di grandi superfici di controllo primarie al fine di migliorare la qualità e l'affidabilità del prodotto finito e ridurre in maniera significativa i tempi ed i costi di realizzazione.

Il progetto prevede:

- la scelta di **materiali avanzati**, per cui si svilupperanno tecnologie di fabbricazione in grado di accrescere il vantaggio competitivo di Salver S.p.A. risultante dall'impiego dei materiali compositi, attraverso processi ad alto grado di automazione che permetteranno la realizzazione di componenti monolitici (altamente integrati) in minor tempo, ad un minor costo, e con una migliore qualità rispetto ai processi convenzionali;



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 585FZZ8

Istanza di Accesso n. 46

- **Tecnologie di produzione avanzata:** si svilupperanno tecnologie di fabbricazione in grado di accrescere il vantaggio competitivo di Salver risultante dall'impiego dei materiali compositi, attraverso processi ad alto grado di automazione che permetteranno la realizzazione di componenti monolitici (altamente integrati) in minor tempo, ad un minor costo, e con una migliore qualità rispetto ai processi convenzionali.

I risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito. Sulla base degli obiettivi e dell'impatto atteso del progetto, sono stati identificati i seguenti gruppi di interesse:

- Comunità scientifica (istituzioni accademiche e enti di ricerca): la diffusione dei risultati del progetto attraverso la comunità scientifica costituisce la base per ulteriori futuri lavori scientifici. Inoltre diffondere questa conoscenza a giovani ricercatori contribuisce alla preparazione degli ingegneri di domani;
- Stakeholders industriali: questo gruppo non include solo l'industria aerospaziale, ma anche altri settori ad alto contenuto tecnologico, poiché i risultati del progetto potranno portare innovazioni anche in tali altri settori. La comunicazione efficiente verso tali soggetti contribuirà allo sfruttamento della ricerca attuale e all'incremento di competitività del sistema industriale europeo (PMI e grandi industrie);
- Generatori e attuatori di politiche e di regolamenti: il focus sarà sulla proposta di redazione di standard ad hoc per le tecnologie proposte, in modo tale da facilitarne il processo di integrazione nella produzione industriale e la certificazione;
- Investitori: il potenziale commerciale che hanno le innovazioni di IRENE è notevole, per cui appropriati set di informazioni saranno divulgati e tarati su tale tipo di audience;
- Pubblico generico: è imperativo informare i contribuenti sugli impatti tecnici, ambientali e sociali generate dal progetto, come ad esempio l'incremento della competitività nazionale, la creazione di nuovi posti di lavoro, l'attenzione verso l'ambiente. Le attività di disseminazione avverranno durante e anche oltre la vita del progetto, focalizzando l'attenzione su tutti i possibili fruitori, a ciascuno dei quali saranno veicolati messaggi ad hoc, al fine di raggiungere i singoli obiettivi che ha l'informazione.

Gli Impianti specifici legati al processo produttivo aziendale di ultima generazione e la realizzazione di moderne opere strutturali dimostrano ampiamente come il progetto possa considerarsi innovativo da un punto di vista delle scelte proposte.

- 2. *Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni*

La SALVER S.p.A. è partner di un numero significativo di progetti di ricerca, fra questi alcuni progetti H2020 e altri CS2. Questa partecipazione permette alla SALVER di interagire con molte Accademie e Centri di Ricerca Italiani ed Europei.

- 3. *Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo*

Le tecnologie oggetto della proposta non hanno particolare impatto, meglio variazioni, sull'inquinamento ambientale se non la valutazione generale dell'abbattimento dei consumi di carburante in aeroplani più leggeri, in composito, come è il caso dalla C-Series. La automazione



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZZ8

Istanza di Accesso n. 46

estrema prevista in IRENE è di per sé un processo a minor costo e dunque a minor impatto ambientale.

▪ 4. *Richiesta di premialità (art. 11 dell'Avviso comma 6)*

La premialità può essere concessa in quanto il soggetto prevede che i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso, software open source o gratuito.

La Grande Impresa proponente ha richiesto la maggiorazione del 15% sull'intensità di aiuto (come disciplinato dall'art. 73, comma 5, del Regolamento Regionale n. 17/2014) per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale, riconducibile all'ipotesi opzionata "i risultati del progetto di ricerca sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito".

In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente Salver S.p.A. dovrà produrre D.S.A.N. di impegno allo svolgimento di attività finalizzate all'ampia divulgazione dei risultati del progetto, allegando – al formulario di R&S – il piano di divulgazione dei risultati previsti. In dettaglio, l'impresa dovrà fornire documentazione adeguata contenente le modalità di diffusione e divulgazione dei risultati, indicando precisamente il numero di eventi e di giornate per ciascun evento e la sede. E', inoltre, auspicabile l'individuazione degli eventuali destinatari da invitare e dei relatori da coinvolgere.

▪ 5. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

Aumentare gli sforzi per dotarsi dei migliori tools per la simulazione "virtual testing" delle strutture realizzate per facilitare le operazioni di certificazione con le autorità aeronautiche di riferimento (FAR 25).

▪ 6. *Giudizio finale complessivo*

Il progetto è credibile; il finanziamento richiesto per accelerare i tempi di produzione e certificazioni di manufatti in composito è congruo. Ridurre del 30% i tempi di implementazione delle tecnologie di produzione potrebbe risultare essenziale per conservare ed eventualmente incrementare le commesse sul velivolo C-Series.

Il proponente nell'indicare i partner nelle attività più propriamente legate alla ricerca fa esclusivamente riferimento a entità associate allo stesso suo capofila. Non include alcun ente di ricerca o Università o altro partner puramente terzo. Ciò non appare di per sé una scelta opinabile se si tiene conto di questioni di IP (proprietà intellettuale) e di competenze e conoscenze estremamente settoriali, spesso legate a tecnologie di manufacturing uniche al mondo. La lettura del Progetto omette però di riportare alcuna spiegazione alla scelta fatta, spiegazione che dovranno essere fornite dalla SALVER nelle fasi successive del progetto IRENE.

Gli investimenti proposti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", complessivamente pari ad € 5.000.000,00 sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZ28

Istanza di Accesso n. 46

Tipologia	Spese Dichiarate dal Proponente	Spese Riconosciute dal valutatore
	(Importo in €)	
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	2.525.000,00	2.525.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca: - Consulenza per attività di progettazione specialistica verso Magnaghi Aeronautica per le attività di ricerca previste dal progetto	350.000,00	350.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	450.000,00	450.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	150.000,00	150.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE	3.475.000,00	3.475.000,00
Tipologia	Spese Dichiarate dal Proponente	Spese Riconosciute dal Valutatore
	(Importo in €)	
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	1.105.000,00	1.105.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca: - Consulenza per attività di testing specialistico verso Magnaghi Aeronautica per le attività di sviluppo previste dal progetto	150.000,00	150.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	200.000,00	200.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	70.000,00	70.000,00
TOTALE SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE	1.525.000,00	1.525.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	5.000.000,00	5.000.000,00



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5B5FZ28

Istanza di Accesso n. 46

In merito alla voce di spesa "Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti", si rammenta che esse dovranno essere effettuate al costo, senza ricavi e coerenti per tariffe.

In conclusione, gli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** proposti ed interamente ammissibili ammontano ad **€ 5.000.000,00**; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa.

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo - in ragione della maggiorazione richiesta (comma b, punto 6, art. 11 dell'Avviso CdP) - risultano richieste e concedibili entro il limite previsto e risultano correttamente calcolate.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva che, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

- ✚ Prescrizioni in merito all'implementazione del Codice Ateco (pag. 10)
- ✚ Prescrizioni in merito alla copertura finanziaria dell'iniziativa (pag. 19)
- ✚ Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento (pag. 24-25)
- ✚ Prescrizioni relative al progetto di R&S (pag. 14-35)
- ✚ Prescrizioni in merito alla concedibilità della premialità (pag. 35)
- ✚ Prescrizioni in merito alle ricadute occupazionali (pag. 32-33)
- ✚ Prescrizioni in merito alla giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi (pag. 31)

Tali prescrizioni saranno riportate dettagliatamente all'interno dell'atto dirigenziale di ammissione dell'istanza di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 (condizionato al rispetto di un incremento occupazionale maggiore in sede di presentazione del Progetto Definitivo) è **positiva**.

Pertanto la domanda risulta ammissibile.

Relativamente agli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** ammissibili, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 11, comma 5-6, dell'Avviso CdP:

- le agevolazioni relative alle spese per "Ricerca Industriale" sono previste nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "Sviluppo Sperimentale" sono previste nel limite del 25%.

Si evidenzia che Salver S.p.A. ha richiesto la maggiorazione del 15% sull'intensità di aiuto per la Ricerca industriale e lo Sviluppo Sperimentale prevedendo l'"ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito" (rif. art. 11 comma 6, lettera b dell'Avviso).



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Salver S.p.A.
Codice Progetto: 5BSFZZ8

Istanza di Accesso n. 46

TIPOLOGIA SPESA	SINTESI INVESTIMENTI RICERCA E SVILUPPO		AGEVOLAZIONI		
	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONE RICHIESTE (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILI (€)	INTENSITÀ AGEVOLAZIONE (%)
Ricerca Industriale	3.475.000,00	3.475.000,00	2.258.750,00	2.258.750,00	50%+15%=65%
Sviluppo Sperimentale	1.525.000,00	1.525.000,00	610.000,00	610.000,00	25%+15%=40%
TOTALE	5.000.000,00	5.000.000,00	2.868.750,00	2.868.750,00	57,38%

In conclusione, in merito ai limiti alle agevolazioni concedibili previsti dall'art. 2, comma 5, lett. b) dell'Avviso CdP, le agevolazioni, compresa la maggiorazione, per gli investimenti in Ricerca e Sviluppo promossi dalla grande impresa, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento, non superano, i seguenti importi per impresa:

- Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Agevolazione richiesta	Investimenti ammissibili	Agevolazione concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	3.475.000,00	2.258.750,00	3.475.000,00	2.258.750,00
	Sviluppo Sperimentale	1.525.000,00	610.000,00	1.525.000,00	610.000,00
TOTALE		5.000.000,00	2.868.750,00	5.000.000,00	2.868.750,00

L'investimento, interamente ammissibile, ammonta complessivamente a € 5.000.000,00 (di cui € 3.475.000,00 in *Ricerca industriale* ed € 1.525.000,00 in *Sviluppo Sperimentale*).

Le agevolazioni concedibili ammontano complessivamente a € 2.868.750,00 (di cui € 2.258.750,00 in *Ricerca Industriale* ed € 610.000,00 in *Sviluppo Sperimentale*).

Modugno, 22/02/2019

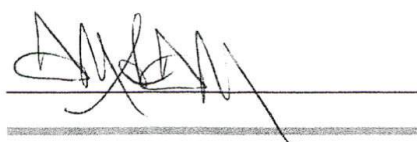
Il valutatore

Matteo Menonna



Il Responsabile di Commessa

Davide Alessandro De Lella



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 38..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Per Angerio)



Visto:

Il Program Manager
Sviluppo del territorio e dei settori strategici

Donatella Toni

